

COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2020 – 2021 - 2022

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	2
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	6
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	11
2.1.4 Territorio	Pag.	12
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	13
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organismi gestionali	Pag.	18
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	19
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	21
3 Funzioni esercitate su delega	Pag.	22
4.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	23
4.2 Fonti di finanziamento	Pag.	26
4.3 Analisi delle risorse	Pag.	28
4.3.8 Proventi dell'ente	Pag.	49
4.4 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	50
4.5 Quadro riassuntivo	Pag.	53
5 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	54
6 Obiettivi strategici dell'Ente	Pag.	57
7 Linee programmatiche di mandato	Pag.	59
8 Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	62
9 Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	65
10 Sezione Operativa – parte n. 1	Pag.	104
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	152
12 Spese per le risorse umane	Pag.	155
13 Le Variazioni del Patrimonio	Pag.	159
14 Programmazione degli acquisti di beni e servizi	Pag.	160

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. n.118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP:

è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici

dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda Sezione (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno, " per le conseguenti deliberazioni", che potrebbero tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizioni della successiva nota di aggiornamento.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione di Giunta è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione".

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 295 del 17 dicembre 2019 ha differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 da parte degli enti locali;

il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020, ha differito dal 31 marzo 2020 al 31 maggio 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 da parte degli enti locali;

in sede di conversione del D.L. n. 18/2020, il Senato ha approvato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 luglio 2020;

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Tonezza del Cimone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 01/07/2019 le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2019-2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite alcune aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 ECONOMIA
- 2 LAVORO
- 3 TURISMO
- 4 TERRITORIO E AGRICOLTURA
- 5 URBANISTICA
- 6 QUALITA' DELLA VITA
- 7 RISORSE ECONOMICHE
- 8 SICUREZZA E VIABILITA'
- 9 SCUOLA

10 CULTURA E SPORT

11 GIOVANI

12 ANZIANI

13 VILLA ROI

14 VOLONTARIATO

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, tramite la delibera del rendiconto di gestione che costituisce l'ultimo aggiornamento. A ciò si affianca il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Tonezza del Cimone

2. ANALISI DI CONTESTO

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2. L'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e dell'andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				619
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	524
	di cui:	maschi	n.	267
		femmine	n.	257
	nuclei familiari		n.	243
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	518
Nati nell'anno	n.	2		
Deceduti nell'anno	n.	5		
		saldo naturale	n.	-3
Immigrati nell'anno	n.	21		
Emigrati nell'anno	n.	12		
		saldo migratorio	n.	9
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	28
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	29
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	72
In età adulta (30/65 anni)			n.	270
In età senile (oltre 65 anni)			n.	125

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,75 %
	2015	0,77 %
	2016	1,52 %
	2017	0,38 %
	2018	0,38 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,56 %
	2015	1,53 %
	2016	0,76 %
	2017	1,73 %
	2018	0,95 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	8.790	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie residenti è da considerarsi complessivamente buona. Vanno tuttavia segnalati gli effetti di una crescente precarietà lavorativa specie nelle giovani generazioni che si traduce in un peggioramento della condizione economica complessiva. Il numero di soggetti che evidenzia una palese condizione di difficoltà è ridotto ad un ristrettissimo numero di unità.

Conseguentemente all'emergenza dovuta a seguito del propagarsi del Covid 19 la situazione generale delle famiglie potrebbe avere degli effetti negativi rispetto agli anni passati.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune ha una economia basata prevalentemente sul turismo ed è imperniata specificatamente nel settore alberghiero e extra-alberghiero con un totale di 13 strutture.

Inoltre sono presenti nel territorio comunale:

9 aziende che operano nel settore commerciale e nr. 13 pubblici esercizi;

11 aziende che operano nel settore artigianale.

La presenza dell'Istituto Alberghiero E. Reffo gestito da Engim Vento riveste particolare rilevanza in termini di addetti.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		14,35	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	6,00
	* Comunali	Km.	36,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	Piano degli Interventi (P.I.) approvato con delibera di C.C. n.33 del 25/10/2017
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	3	3	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	3	TOTALE	5	5

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	2

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	3	3
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	8	8

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	2	2	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	3	3
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	3	3
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	8	8

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Amministrativa	Sindaco - Franco Bertagnoli
Responsabile Area Economico Finanziario e Tributi	Rag. Carla Fabrello
Responsabile Area Tecnica Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Patrimonio	Arch. Alessandro Carollo
Responsabile Area Tecnica Settore Edilizia privata e Urbanistica	Arch. Alessandro Carollo
Responsabile Settore Sociale (gestione associata con l'Unione Montana Alto Astico di Arsiero a seguito del rinnovo della convenzione per cinque anni effettuato con provvedimento consiliare n. 10 del 30/03/2017)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico Segretario D.ssa Dal Zotto Laura e Sindaco del Comune - Franco Bertagnoli
Responsabile Settore Cultura (gestione associata con l'Unione Montana Alto Astico di Arsiero a seguito del rinnovo della convenzione per cinque anni effettuato con provvedimento consiliare n. 9 del 30/03/2017)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico Segretario D.ssa Dal Zotto Laura e Sindaco del Comune - Franco Bertagnoli

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
Asili nido	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Scuole materne	n.	1	posti n.	16			17				13				13			
Scuole elementari	n.	1	posti n.	17			17				21				21			
Scuole medie	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete fognaria in Km																		
- bianca				0,00			0,00				0,00				0,00			
- nera				14,00			14,00				14,00				14,00			
- mista				0,00			0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				22,00			22,00				22,00				22,00			
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	5	h.	0,70			0,70				0,70				0,70			
Punti luce illuminazione pubblica	n.	400					400				400				400			
Rete gas in Km				0,00			0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile				4.438,06			4.500,00				4.500,00				4.500,00			
- industriale				0,00			0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	4					4				4				4			
Veicoli	n.	1					1				1				1			
Centro elaborazione dati	Si		No	X			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	10					10				10				10			
Altre strutture (specificare)																		

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzio Polizia Locale A.V.di Schio , Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione di Schio, Consiglio di Bacino Bacchiglione, Consorzio Energia Veneto CEV di VR	nr.	4	4	4	4	
U.L.S.S. N.7 PEDEMONTANA	nr.	1	1	1	1	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Societa' di capitali: A.V.A. Srl (Schio), Pasubio Tecnologia Srl (Schio), Impianti Astico Srl (Thiene), Viacqua Spa (Vicenza)	nr.	4	4	4	4	
Concessioni: Cooperativa Tonezzana S.c.a.r.l. di Tonezza del Cimone, C.M. snc di Gatto Carlo	nr.	2	1	1	1	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	Percentuale partecipazione
VIACQUA SPA (da fusione AVS SPA e ACQUE VICENTINE SPA)	0,12%
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	0,007%
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	0,35%
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	0,5041623%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	0,52%
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE	0,053%
CONSORZIO ENERGIA VENETO C.E.V.	0,08%
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE - B.I.M.	2,21%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Con atto n. 19 del 10/08/2015 il Consiglio comunale, in adempimento a quanto prescritto dall'art.1 comma 612 della Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti come previsto dalla citata disposizione, verificati i requisiti al fine del mantenimento, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Tonezza del Cimone.

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 29/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 con la ricognizione delle partecipate alla data del 23/09/2016 da cui è emerso che tutte le Società

vengono mantenute, precisando che la Soc. F.T.V. Spa è in liquidazione.

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 29/09/2017 è stato approvato, in qualità di Comune socio, il progetto di fusione per incorporazione della Società Alto Vicentino Servizi Spa in Acque Vicentine Spa, per la costituzione della nuova Società denominata Nuove Acque Spa, con la presa d'atto e l'approvazione dell'ulteriore modifica proposta per la denominazione sociale in Viacqua Spa.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 74 in data 27/12/2017 è stato deliberato il Bilancio consolidato 2017 e sono stati individuati gli Enti, Aziende e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune e nel "Perimetro di Consolidamento".

Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 32 del 17/12/2018 è stata effettuata la razionalizzazione delle società partecipate e la revisione periodica di cui all'art. 20 del DLgs. 175/2016, con riferimento alla data del 31.12.2017.

Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2019 è stata effettuata la razionalizzazione delle società partecipate e la revisione periodica di cui all'art. 20 del DLgs. 175/2016, con riferimento alla data del 31.12.2018.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	www.pasubiotecnologia.it	0,50400	Produzione di software non connesso all'edizione e assistenza informatica	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it/	0,00700	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIACQUA S.P.A. (da fusione AVS Spa e Acque Vicentine Spa)	www.viacqua.it	0,12000	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	31-12-2030	1.850,00	1.107,82	1.001,78	1.325,83	1.325,83
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	www.altovicentinoambiente.it/	0,35000	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing. Si precisa che nel 2012, 2013, 2014 E 2015 il servizio di raccolta e trasporto RSU era gestito dalla Società Greta Alto Vicentino Srl di Schio a partecipazione indiretta (0,35%) con i seguenti costi annui: euro 34.477,67 (2015) di cui euro 9.855,49 per rifiuti speciali propri, euro 107.017,73 (2014), euro 105.769,68 (2013) ed euro 97.755,82 (2012).	31-12-2100	166.875,00	162.440,45	157.925,18	162.227,44	162.227,44
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

a) Riscossione ordinaria e coattiva tributi tramite ruolo

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

Si dà atto che Equitalia è legalmente cessata al 30 giugno 2017 ed alla medesima è subentrata l'Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R.). Con provvedimento di C.C. n.29 del 01.07.2019 è stato affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R.) l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali.

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- **Riferimenti normativi:** L.R. N. 11/2001 e successive modifiche.

- **Funzioni o servizi:** Commercio, Istruzione scolastica.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Nel triennio 2020 - 2022 non è stato previsto alcun importo per le funzioni trasferite, visto l'esito dei precedenti esercizi 2018 e 2019.

- **Unità di personale trasferito:** nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Le spese in conto capitale ammontano rispettivamente ad € 164.077,53 nel 2020, € 54.000,00 nel 2021 ed € 54.000,00 nel 2022 e trovano copertura come segue:

ANNO 2020

Spesa	Importo	Entrata	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali	14.000,00	Proventi OO.UU. e relative sanzioni	14.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria del coperto del cimitero comunale	9.748,78	Contributo del BIM	9.748,78
Interventi di messa in sicurezza strade	11.597,90	Contributo dello Stato D.L. 34/2019 art. 30 c.14-ter	11.597,90
Realizzazione ascensore presso la sede municipale	50.000,00	Contributo dello Stato Art. 1 c. 29 L.160/2019	50.000,00
Interventi di efficientamento energetico dell'Edificio scolastico A. Fogazzaro	46.762,29	Contributo dello Stato D.L. 34/2019 Art. 30 c. 2 lett. a)	46.762,29
Fondo progettazione EE.LL.	22.500,00	Contributo M.I.T. per € 18.000,00 Entrate correnti per € 4.500,00	22.500,00
Spese per acquisto defibrillatore	1.500,00	Proventi per cessione fotocopiatrice Samsung per	1.500,00

		€ 12,20 ed entrate correnti per € 1.487,80	
Spese per acquisto software per lavori pubblici	1.952,00	Entrate correnti	1.952,00
Realizzazione cavidotto per attraversamento di Via Roma	6.016,56	Entrate da perequazione urbanistica	6.016,56
TOTALE	164.077,53	TOTALE	164.077,53

ANNO 2021

Spesa	Importo	Entrata	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali	4.000,00	Proventi OO.UU. e relative sanzioni	4.000,00
Manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione	50.000,00	Contributo dello Stato Art. 1 c. 29 L.160/2019	50.000,00
TOTALE	54.000,00	TOTALE	54.000,00

Anno 2022

Spesa	Importo	Entrata	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali	4.000,00	Proventi OO.UU. e relative sanzioni	4.000,00
Abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico A. Fogazzaro	50.000,00	Contributo dello Stato Art. 1 c. 29 L.160/2019	50.000,00
TOTALE	54.000,00	TOTALE	54.000,00

Si dà atto che nel 2019 sono state completamente realizzate le seguenti opere:

- La manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del coperto del centro culturale in Via Marconi n.19 per l'importo di quadro economico finali di € 40.000,00 finanziati con il contributo di cui alla Legge n. 145/2018 (L.d.B. 2019).
- Realizzazione dell'opera artistica Murales Antonio Fogazzaro sulla facciata nord-est dell'edificio scolastico A. Fogazzaro con il contributo della Provincia di Vicenza per il recupero dei valori paesaggistici e riqualificazione siti degradati, per l'importo di € 5.000,00.
- Lavori di riqualificazione facciate edificio scolastico A. Fogazzaro per l'importo di € 10.540,80, finanziata con quota parte di avanzo derivante dall'esercizio 2018.
- Sono stati avviati i lavori di sistemazione della pavimentazione in Via Roma e Piazzetta M. Rumor, compresi quelli previsti dalla perizia suppletiva e di variante n. 1, finanziati con quota parte di avanzo es. 2018, contributo del BIM e proventi derivanti dai contributi di costruzione.
- E' stato dato corso alla progettazione esecutiva dell'intervento di efficientamento dell'edificio scolastico A. Fogazzaro, e sono stati avviati i relativi lavori per un importo di quadro economico di € 50.000,00 finanziato con il contributo ai Comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui al D.L. crescita n. 34/2019 art. 30.

4.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	952.739,49	984.220,01	993.483,91	1.017.497,00	1.002.497,00	1.002.497,00	2,417
Contributi e trasferimenti correnti	112.004,99	95.206,86	60.813,98	57.140,64	47.071,98	47.071,98	- 6,040
Extratributarie	105.631,20	83.734,23	113.494,69	96.709,00	94.697,00	78.670,00	- 14,789
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.170.375,68	1.163.161,10	1.167.792,58	1.171.346,64	1.144.265,98	1.128.238,98	0,304
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	65.965,62	3.200,00	8.259,70	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.658,65	32.447,95	29.915,51	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.257.999,95	1.198.809,05	1.205.967,79	1.171.346,64	1.144.265,98	1.128.238,98	- 2,870
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	18.189,52	32.153,04	63.787,94	156.137,73	54.000,00	54.000,00	144,776
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	17.579,82	8.081,82	9.457,00	20.016,56	4.000,00	4.000,00	111,658
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	41.826,03	137.896,77	41.480,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	59.525,80	31.917,71	160.039,32	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	119.541,35	201.967,52	265.307,26	156.137,73	54.000,00	54.000,00	- 41,148
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00	- 0,616
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00	- 0,616
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.377.541,30	1.400.776,57	1.763.869,05	1.618.275,37	1.489.056,98	1.473.029,98	- 8,254

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	960.986,46	897.344,11	1.328.850,43	1.416.973,79	6,631
Contributi e trasferimenti correnti	89.703,10	129.248,82	62.638,24	60.054,92	- 4,124
Extratributarie	94.917,83	86.354,29	170.043,76	156.864,83	- 7,750
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.145.607,39	1.112.947,22	1.561.532,43	1.633.893,54	4,633
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.145.607,39	1.112.947,22	1.561.532,43	1.633.893,54	4,633
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	52.112,08	24.023,76	120.107,25	167.387,03	39,364
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	16.151,78	9.509,56	9.489,00	20.016,56	110,944
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	52.112,08	24.023,76	120.107,25	167.387,03	39,364
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	- 0,616
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	- 0,616
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.197.719,47	1.136.970,98	1.974.233,68	2.092.071,57	5,968

4.3 ANALISI DELLE RISORSE

4.3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	952.739,49	984.220,01	993.483,91	1.017.497,00	1.002.497,00	1.002.497,00	2,417

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	960.986,46	897.344,11	1.328.850,43	1.416.973,79	6,631

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	0,4000	0,4000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	1.051.440,21	1.079.203,74
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	33.452,63	28.458,06
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	25.126,02	24.716,43
TOTALE			1.110.018,86	1.132.378,23

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito previsto.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimento dello Stato a favore degli enti locali, sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale - IUC, sotto rappresentata nei suoi aspetti applicativi, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

IMU: è l'imposta sostitutiva dell'ICI istituita con il decreto legislativo sul federalismo fiscale n. 23 del 14/3/2011 e anticipata in via sperimentale dall'articolo 13 comma 1 del D.L. 201 del 6/12/2011, convertito nella Legge n.214 del 22/12/2011 (cd Decreto Salva Italia) per gli anni 2012 e 2013, in sostituzione dell'ICI e dell'IRPEF sugli immobili non locati. A decorrere dall'anno 2014 l'IMU non è più applicata in via sperimentale e le disposizioni per la sua applicazione sono contenute nel citato articolo 13 del D.L. 201/2011, così come risulta modificato da tutte le norme di legge successive e da ultimo dalla Legge 147/2013 e dal D.L. 16/2014.

Le modalità di applicazione di questa imposta e di ripartizione del relativo gettito tra Comuni e Stato nei due anni di sperimentazione hanno subito notevoli modificazioni. All'IMU sono state assoggettate anche le abitazioni principali (prima non tassate) e i fabbricati rurali, prima considerati esenti. La base imponibile su cui calcolare l'IMU è superiore rispetto a quella dell'ICI, poichè data dal valore catastale moltiplicato per un coefficiente più alto. Solo per l'IMU dovuta sulle abitazioni principali, era prevista una detrazione di € 200,00, oltre ad € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00.

Ai Comuni è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore: 0,40% per le abitazioni principali (con possibilità di aumento o diminuzione di 0,2 punti percentuali, 0,2% fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di riduzione fino allo 0,10%), 0,76% per tutte le altre fattispecie.

Nell'anno 2012, l'IMU derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% su tutti gli immobili tranne che le abitazioni principali (e relative pertinenze), è stata versata allo Stato nella misura del 50% secondo le modalità stabilite con apposito decreto. Dal 2013, è cambiata la ripartizione del gettito tra Comune e Stato: l'art. 1, comma 380 della Legge n.228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità 2013) successivamente modificato ha soppresso la previgente riserva statale, allo Stato è stato destinato l'intero gettito derivante dai fabbricati del gruppo D, ad aliquota standard dello 0,76%, mentre al Comune rimane tutto il restante gettito sulle restanti tipologie di immobili. Qualora il Comune, avesse deliberato un'aliquota IMU superiore a quella stabilita dalla legge, il maggior gettito derivante dai fabbricati del gruppo D rimane al Comune.

Nell'anno 2013, con due provvedimenti separati prima con il D.L. 102/2013 e poi con il D.L. 133/2013 è stata disposta la soppressione dell'IMU rispettivamente per la prima e seconda rata per i seguenti immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9 (case di lusso, ville e castelli);
- unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4,5 e 8, D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011.

Con la legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) a decorrere dal 2014 è stata istituita **l'imposta unica comunale (I.U.C.)** che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

La Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) ha introdotto importanti novità in materia di fiscalità locale, sia in ambito di riscossione, quanto in relazione ai tributi locali. La Legge n. 160/2019 ha istituito la "Nuova IMU" con l'accorpamento della vecchia IMU e della TASI (ora soppressa).

La IUC si basava su due presupposti impositivi:

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU);
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI).

La IUC era così composta: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dal 2014 non si applica più **l'IMU** sull'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Una quota di IMU di spettanza comunale deve essere riversata allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale statale.

Considerato che il Comune di Tonezza del Cimone ha applicato l'aliquota IMU ordinaria del 1,06% per tutte le tipologie di immobili, inclusi i fabbricati di categoria D, ad eccezione delle abitazioni principali cat. A1, A/8 e A/9, ad aliquota del 0,4%, tutto il gettito dei fabbricati del gruppo D (fabbricati industriali ed artigianali), era di spettanza dello Stato.

Per espressa previsione normativa (articolo 6 D.L. 16/2014) i Comuni devono iscrivere a bilancio la quota di IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di riversamento della quota parte di Fondo di solidarietà comunale.

Continuano ad applicarsi le modifiche alla normativa IMU apportate a partire dal 1/7/2013 dal D.L. n. 102 del 30/08/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 123/2013, che ha esentato dal pagamento, a partire dalla 2° rata 2013, i “beni merce” delle imprese di costruzione. Tale esenzione IMU, in vigore dal 1/7/2013 resta in vigore anche per l'anno 2019.

Altre modifiche all'IMU apportate dall'art. 1 c. 707 della Legge n. 147/13 attualmente in vigore sono:

-facoltà per i Comuni di considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (facoltà già applicata con apposita disposizione regolamentare);

L'IMU non si applica, altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22/4/2008, pubbl. G.U. n. 146

del 24/6/2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente

alle Forze armate (esercito, marina ed aeronautica)

alle Forze di polizia ad ordinamento militare (carabinieri e guardia di finanza)

alle Forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e forestale)

al Corpo nazionale dei vigili del fuoco

alla carriera prefettizia

per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Il comma 10 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, prevede l'applicazione di una detrazione pari ad € 200,00 dall'imposta IMU annua dovuta:

- a favore delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 nonché per le relative pertinenze;
- per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- elimina la previsione dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione per l'abitazione posseduta dal soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

A partire dall'anno 2015, a seguito della modifica apportata dall'art.9 bis della Legge n.80 del 20/05/2014 è assimilata alla abitazione principale, e pertanto esente IMU,(TASI e TARI ridotta ad 1/3) , una ed una sola abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti in Italia e iscritti AIRE, che risultano essere pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata.

TASI: La TASI, che presuppone l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, in effetti è un'imposta che affianca l'IMU. Infatti ha come base imponibile la stessa prevista per l'IMU (art.13 D.L. 201/2011).

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, e di aree edificabili. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, anche il soggetto occupante deve pagare una quota di TASI nella misura stabilita dal regolamento, compresa tra il 10 e il 30 % dell'ammontare complessivo della tassa stessa. La restante parte deve essere corrisposta dal proprietario dell'immobile.

L'aliquota di base è l'1 per mille, fino ad un massimo del 2,5 per mille e i comuni, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, possono ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. L'aliquota deliberata dal Consiglio Comunale deve rispettare la regola per cui la somma di aliquota TASI e IMU non può superare, per le tipologie di immobili diversi dalla prima casa, esclusi gli immobili di lusso, l'aliquota massima IMU stabilita dalla legge

statale al 31 dicembre 2013, ovvero il 10,6 per mille ed il 0,60 per mille per le case di lusso adibite ad abitazione principale (A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze).

Al fine di ridurre il peso fiscale a carico delle famiglie, è prevista la possibilità di introdurre delle detrazioni fino alla concorrenza dell'imposta a favore delle abitazioni principali e relative pertinenze.

Principali novità introdotte dalla Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) in materia di tributi:

- Blocco degli aumenti tributari: per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate nel 2015, fatta eccezione della TARI e delle entrate per servizi che prevedono tariffe. Il comma 37 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2018 (L. n.205 del 27/12/2017) estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

- Esclusione dal pagamento della TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore, nonchè dall'utilizzatore (inquilino per esempio) e dal suo nucleo familiare, eccetto quelle classificate nelle categorie A1, A8, A9.

- Agevolazione per abitazioni in comodato gratuito a parenti: per le abitazioni, escluse quelle classificate in categoria A1, A8 e A9, concesse in comodato gratuito regolarmente registrato a parenti entro il 1° grado (genitore-figlio), la base imponibile sia ai fini IMU che TASI è ridotta del 50%, a condizione che il comodante possieda un solo immobile in Italia adibito a propria abitazione principale, oltre a quello concesso in comodato, nonchè risieda anagraficamente nel medesimo Comune.

- Agevolazioni IMU e TASI per i fabbricati "Imbullonati": A decorrere dal 2016 la stima degli immobili a destinazione speciale, censibili nelle categorie D e E, è effettuata tramite stima diretta del suolo e delle costruzioni, esclusi i macchinari, i congegni e le attrezzature (imbullonati); gli intestatari catastali possono dal 1° gennaio presentare richieste di aggiornamento della rendita in base ai nuovi criteri a mezzo della procedura DOCFA. Per le nuove agevolazioni introdotte sopra indicate è previsto da parte dello Stato il ristoro delle mancate entrate a mezzo di trasferimenti compensativi.

Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019) è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta originariamente dall'articolo 1, comma 26, della Legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Per i Comuni pertanto nel 2019 torna utilizzabile la leva tributaria, anche se sono numerosi gli enti locali che hanno già raggiunto negli anni passati il livello massimo consentito dal prelievo, come quello di Tonezza del Cimone.

Il comma 1133 lett.b) della L.145/18 conferma per il 2019, limitatamente agli immobili non esentati dalla Legge 208/2015 (quindi ad esempio sono escluse le abitazioni principali che sono state esentate ai fini Tasi), la possibilità per i comuni di aumentare l'aliquota Tasi dello 0,8 per mille, ove tale maggiorazione sia stata applicata per gli anni 2016, 2017 e 2018, nel rispetto delle condizioni previste dal comma 677 della Legge 147/2013. Ai fini dell'applicazione della maggiorazione occorre che il consiglio comunale deliberi espressamente per l'anno 2019 l'applicazione della maggiorazione e che nel 2016, 2017 e 2018 l'ente doveva aver già confermato rispetto al 2015 tale maggiorazione.

Si rammenta che il comma 677 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 consente al comune di determinare l'aliquota Tasi rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Inoltre lo stesso comma aveva fissato per il 2014 e il 2015 il livello massimo di imposizione della tasi al 2,5 per mille. Negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 i comuni sono stati autorizzati a superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime di Tasi e Imu, per un

ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a specifiche condizioni, ovvero a patto di finanziare detrazioni d'imposta. Tale possibilità di maggiorazione viene quindi confermata anche per l'anno 2019 ad eccezione degli immobili che dalla legge di stabilità 2016 (L.208/2015) risultano essere esentati (ad esempio le abitazioni principali).

Aliquote IMU e TASI

IMU: Si riepiloga in breve l'applicazione delle aliquote IMU effettuata dal Comune di Tonezza del Cimone dal 2012 in poi:

anno 2012 - delibera di C.C. nr. 7 del 20/06/2012

aliquota di base = 0,9%

abitazione principale = 0,4%

fabbricati rurali ad uso trimestale = 0,2%

anno 2013 - delibera di C.C. nr. 13 del 09/03/2013

conferma aliquote del 2012

anno 2014 - delibera di C.C. nr. 26 del 02/09/2014

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili ad eccezione delle categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota agevolata del 0,9% per le categorie catastali C1 (negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D2 (alberghi e pensioni);

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (le altre sono esenti);

aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (esenti per disposizione di legge per i comuni montani).

anno 2015 - delibera di C.C. nr. 3 del 22/04/2015

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili ad eccezione delle categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,76% per le categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta.

Si precisa che nel Comune è presente una sola abitazione principale appartenente alla categoria catastale A8.

anno 2016 - delibera di C.C. nr. 11 del 27/04/2016 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come segue:

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie catastali C1 (negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D2 (alberghi e pensioni);

aliquota del 0,76% per le categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 in quanto le restanti abitazioni principali di categorie catastali diverse sono esenti, e con detrazione di €

200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta.

Per le aree fabbricabili l'aliquota rimane quella del 1,06%; i fabbricati rurali ad uso strumentale ed i terreni agricoli sono esenti per legge, comuni montani.

anno 2017 - delibera di C.C. nr. 3 del 30/03/2017 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come per l'anno 2016.

anno 2018 - delibera di C.C. nr. 5 del 28/03/2018 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come per l'anno 2016.

anno 2019 - delibera di C.C. nr. 8 del 30/03/2019 con la quale sono state confermate le aliquote per per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come per l'anno 2016.

Con apposita modifica regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, sono state assimilate alle abitazioni principali le unità immobiliari possedute dalle persone anziane o disabili ricoverate presso case di riposo o istituti, rientrando conseguentemente tra le unità immobiliari esenti dall'imposta.

Il gettito IMU previsto per il 2015 di competenza del Comune è stato di € 790.700,00, al netto della quota di € 310.076,84 destinato ad alimentare il fondo nazionale di solidarietà (€ 1.100.798,63 meno € 310.076,84 FSC = € 790.721,79 arr.to a € 790.700,00). In uscita era previsto il Fondo Nazionale di Solidarietà pari ad € 195.799,11.

Nel 2016 il gettito previsto è stato di € 649.100,00 al netto del F.S.C. 514.746,33 (181.975,14 + 332.771,14) e dei ristori per minori introiti IMU-TASI di € 41.875,51 (€ 40.704,65 per abolizione tasi su abitazione principale ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come stabilito dal comma 14 lettera a) e b) della legge 208/2015) e dell'importo negativo di € 444,41 (accantonamento 15 mln per rettifiche 2016). Nel 2016 la percentuale del gettito IMU che alimenta il FSC è passata dal 38,23% (nel 2015) al 22,40% da disposizioni di Legge.

Si fa presente che nel 2015 il gettito in entrata figurava più alto perchè era al lordo del Fondo Nazionale di solidarietà da riversare allo Stato che era previsto sulla spesa, mentre dal 2016 risulta al netto delle poste del F.S.C. come da disposizioni di Legge.

Nel 2017 il F.S.C. era così composto:

€ 181.975,19 (quota 22,43% calcolata sul gettito IMU) + € 341.214,59 quale quota risultante da perequazione risorse con l'applicazione dei correttivi, ed ancora € 442,94 (accantonamento 15 mln per rettifiche 2017). La quota risultante dai ristori per minori introiti IMU e TASI di € 41.909,28. E' stata infine prevista l'ulteriore quota negativa di € 596,63 per riduzione Ages, pari a quanto trattenuto dal Ministero nel 2016.

Nel 2018 il F.S.C. era così composto:

€ 181.975,19 (come previsto da DPCM) + 306.682,80 (al netto del ristoro dei minori introiti IMU e Tasi di € 41.909,28 e dei correttivi e rettifiche).

Il gettito netto IMU previsto per il 2018 è di € 631.000,00 al netto del F.S.C.

La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) ha confermato i medesimi importi per il F.S.C. di cui al DPCM del 2018.

Il gettito IMU previsto inizialmente per il 2019 è di € 624.000,00 (inferiore rispetto al 2018 per il minor imponibile per le aree edificabili e altri fabbricati) già al netto del F.S.C. complessivo di € 488.657,99. Lo stanziamento assestato 2019 è di € 631.097,89 a seguito di riscossioni di IMU

relativi ad anni precedenti.

TASI: Si riepiloga in breve l'applicazione delle aliquote TASI effettuata dal Comune di Tonezza del Cimone dal 2014:

anno 2014 - delibera di C.C. nr. 25 del 02/09/2014

- Abitazioni principali, categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze, comprese le unità immobiliari equiparate ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214 (per legge e individuate dal regolamento comunale): **aliquota 2 per mille;**

- Abitazioni principali, diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze, comprese le unità immobiliari equiparate ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214 (per legge e individuate dal regolamento comunale): **aliquota 2,5 per mille;**

- Immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze: **aliquota 0 per mille.**

Nel caso di immobili occupati da soggetto diverso dal possessore la TASI è dovuta per il 10% dall'occupante, la restante parte è dovuta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Per l'anno 2015 le tariffe TASI sono state confermate con le medesime aliquote applicate per il 2014, all'interno della delibera di C.C. nr. 14 del 10/08/2015 di approvazione del Bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017.

Il gettito complessivo previsto per il 2015 è stato pari ad € 44.000,00.

Nel 2016 sono state confermate le medesime aliquote in vigore dal 2014 con provvedimento di C.C. nr. 12 del 27/04/2016 e gli incassi sono stati di € 902,24 per un'unica abitazione rientrante nella categoria catastale A/8 in quanto tutte le altre abitazioni principali sono ora esenti per legge.

Con provvedimento di C.C. nr. 4 del 30/03/2017 sono state confermate le medesime tariffe e gli incassi sono stati di € 255,00.

Con provvedimento di C.C. nr. 6 del 28/03/2018 sono state confermate le medesime tariffe e gli incassi sono stati di € 74,00.

Nel 2019 vengono confermate le stesse aliquote applicate per l'anno 2014. Il gettito previsto è di € 0,00 dal momento che il proprietario dell'unica abitazione di categoria A/8 ha cambiato residenza a far data dal mese di marzo 2017.

Nel 2020 la Tasi è stata soppressa dalla Legge n. 160/2019.

Come già ribadito precedentemente, la Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) pubblicata sulla G.U. n. 304 del 3.12.2019 ha modificato tutta la precedente normativa, istituendo la "nuova IMU" rappresentata dalla sommatoria delle precedenti aliquote IMU e TASI, con la possibilità, per il Comune di ridurre le aliquote per le diverse fattispecie, fino all'azzeramento.

Le nuove aliquote previste dalla Legge sono così indicate:

- Abitazioni principali solo se incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso, ville e castelli), comprese le loro pertinenze, aliquota di base dello 0,50% che può giungere ad un massimo dello 0,60% con possibilità di azzeramento (a queste unità immobiliari è applicata una detrazione di euro 200,00 calcolata su base annua e per ogni unità abitativa, proporzionata al tempo e alla percentuale di possesso);

- fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota di base dello 0,1% con possibilità di azzeramento;

- fabbricati cd. "beni merce" aliquota del 0,1% incrementabile fino a 0,25% con possibilità di azzerarla (tali fabbricati saranno esenti a decorrere dal 2022 purchè non locati);

- terreni agricoli aliquota base pari al 0,76% con possibilità di incremento fino al 1,06% o azzeramento;

- fabbricati inclusi nel gruppo "D" aliquota di base del 0,86%, ricordando che spetta allo Stato la quota corrispondente all'aliquota del 0,76%, con

facoltà per i Comuni di stabilire l'aliquota nella misura massima dell'1,06% o di contenerla fino al 0,76% pari alla quota dello Stato;

- altri immobili aliquota di base del 0,86% aumentabile fino al 1,06% con possibilità di azzerarla.

Ai comuni che applicavano la maggiorazione TASI pari allo 0,08% è concessa la possibilità di aumentare l'aliquota massima del 1,06% fino al 1,14% mediante apposita delibera di Consiglio Comunale. Tale facoltà è ammessa solo se in precedenza era applicata la maggiorazione Tasi e comunque sarà possibile mantenerla nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e purchè confermata fino all'anno 2019. Dal 2021 pertanto i Comuni potranno solamente ridurre o confermare detta maggiore aliquota (il Comune di Tonezza del Cimone non rientra in tale facoltà in quanto non ha mai applicato la maggiorazione del 0,08%).

Si propone al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote IMU per il 2020 come segue:

- altri immobili = 1,06%;

- beni merce (immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati fino al 2021) = 0,25%;

- categorie catastali (attività produttive) C1 (negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D2 (alberghi e pensioni) aliquota del 0,76%;

- per l'abitazione principale di cat. A1, A8 e A9 (case di lusso, ville e castelli) e relative pertinenze(per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) = aliquota agevolata del 0,4%; le restanti abitazioni principali di categorie catastali diverse sono esenti; si precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria catastale A1, A8 e A9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, come fissato dal D.L. 201/2011, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

I fabbricati rurali ad uso strumentale e i terreni agricoli sono esenti per Legge.

Il gettito IMU previsto per il 2020 è pari ad € 646.881,10 (già al netto di € 485.497,13 di Fondo di Solidarietà Comunale), arrotondato ad € 647.000,00. Si fa presente che il FSC è inferiore rispetto al 2019 per € 3.160,86 in base alle varie rettifiche effettuate dal Ministero.

TARI: La tassa sui rifiuti - TARI istituita con la Legge di stabilità 2014, sostituisce a decorrere dal 2014 la TARES che è stata abrogata. Il presupposto di applicazione della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La TARI va determinata in base al piano economico finanziario approvato dal Consiglio Comunale o altra autorità competente.

I criteri di commisurazione della tariffa applicabili sono quelli determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999. Il costo complessivo del servizio (costi di investimento e di esercizio) deve essere coperto integralmente dal gettito del tributo comunale sui rifiuti. Il Regolamento per l' applicazione della TARI - componente IUC è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 02/09/2014, che ha disciplinato alcune riduzioni ed agevolazioni in relazione alla potenziale minore produzione di rifiuti (usi stagionali, compostaggio domestico, ecc...).

Il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2014 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 02/09/2014, per l'anno 2015 con provvedimento di consiglio comunale nr. 5 del 22/04/2015, per il 2016 con provvedimento consiliare n. 13 del 27/04/2016, per il 2017 con provvedimento di C.C. nr. 5 del 30/03/2017, mentre per il 2018 con provvedimento n. 7 del 28/03/2018.

Il totale del gettito previsto nel Piano finanziario approvato con delibera di C.C. n. 10 del 30.03.2019 per l'anno 2019 è di € 187.871,00.

L'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera n. 443 e 444 del 31.10.2019 ha stabilito i nuovi criteri per l'approvazione delle tariffe TARI secondo il metodo M.T.R. (metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti). Precisamente, la delibera n. 444 è relativa alla trasparenza a decorrere dal 1^a aprile 2020, e per i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti il termine decorre dal 1^a gennaio 2021. La delibera n. 443 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo metodo tariffario dei rifiuti.

L'art. 57 bis co.1 lett.b) del D.L. 124/2019 (convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019) ha prorogato al 30 aprile 2020 il termine di approvazione da parte dei Comuni delle tariffe e dei regolamenti della TARI.

Il gestore A.V.A. srl di Schio con varie note, tra cui la n. 1885 del 19.03.2020 pervenuta al protocollo comunale n. 1544 del 20.03.2020 richiama l'art. 107 c. 4 e 5 del D.L. 17/03/2020 pubblicato in G.U. del 17/03/2020 il quale stabilisce il differimento delle tariffe TARI come segue:

- c.4 il termine per la determinazione delle tariffe Tari attualmente previsto dall'art. 1 c. 683-bis della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 è differito al 30 giugno 2020;

- c.5 I Comuni possono, in deroga all'art. 1 c. 6654 e 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, approvare le tariffe della Tari adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio tributi (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021.

Con nota successiva prot. n. 2251 del 3 aprile 2020 pervenuta al protocollo comunale n. 1768 in data 03.04.2020 sostiene che a seguito della situazione emergenziale determinata dal COVID-19 non consentendo ad oggi la valutazione di ricadute economiche derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento, che potranno determinare sia il sostenimento di costi straordinari per la durata della fase emergenziale, sia a esito della stessa, una contrazione della base imponibile su cui distribuire il gettito del tributo TARI, ritiene necessario che sia rinviata la determinazione delle tariffe 2020 secondo MTR, al termine della fase emergenziale; e quindi il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, chiede ai Comuni Soci di deliberare, entro il 30 giugno 2020, il mantenimento delle tariffe Tari già approvate per l'esercizio 2019, nelle more dell'approvazione delle tariffe Tari per il 2020 secondo MTR; superata la fase emergenziale, dovranno essere condivisi, con ciascun Comune, il PEF 2020 e le modalità di applicazione dei relativi conguagli, sulla base dei criteri e dei coefficienti condivisi dall'Assemblea dei Soci.

Il Comune di Tonezza del Cimone, alla luce di quanto sopra, ritiene di confermare per il 2020 le tariffe Tari approvate per il 2019, provvedendo successivamente, entro la fine dell'esercizio, all'approvazione del PEF 2020 con la determinazione dei relativi conguagli.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso tramite l'esposizione di manifesti o locandine, è corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

Il servizio di riscossione, gestione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti per le pubbliche affissioni, è gestito direttamente dal Comune. Il gettito previsto per l'unica insegna in loco è di € 62,00, mentre per la pubblicità generica è di € 100,00. Il comma 919 dell'art. 1 della L.145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha stabilito che a decorrere dal 1^a gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato. L'amministrazione comunale non ha ritenuto opportuno procedere con l'aumento essendo così esiguo il gettito.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: è applicata sui soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. In

base alla normativa vigente, l'aliquota massima applicabile dell'addizionale comunale all'IRPEF è lo 0,80% con la possibilità di prevedere una soglia di esenzione in presenza di determinati requisiti reddituali. A decorrere dall'anno 2011 è stata introdotta anche la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni di reddito previsti per l'imposta sui redditi delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Con l'art.1, comma 11 del D.L.138/2011 convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011 n.148 è stata ripristinata a decorrere dall'anno 2012 la possibilità di incrementare l'aliquota fino allo 0,80% anche in un'unica soluzione.

Il Comune di Tonezza del Cimone ha istituito l'addizionale comunale irpef con decorrenza dall'anno 2006 con aliquota del 0,1%; nel 2007 l'aliquota è stata fissata nella misura del 0,3%, e a decorrere dall'anno 2008 e fino al 2019, l'aliquota è stata fissata nella misura del 0,6%.

Per il 2020 verrà riconfermata in Consiglio Comunale l'aliquota del 0,6%, con un gettito stimato in € 39.000,00 calcolato sulla base di quanto dettato dalle ultime disposizioni legislative, vale a dire pari agli accertamenti del 2018 incassati in conto competenza nel 2018 e in conto residui nel 2019; l'importo così calcolato non può comunque essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale (gettito minimo € 37.026 e massimo € 45.255 sui dati dichiarati per l'anno d'imposta 2017).

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC): E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard e capacità fiscali;
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali);

Il FSC in questi ultimi anni ha subito notevoli riduzioni, approvate con apposite manovre finanziarie:

1) Taglio spending review 2012 di cui all'art. 16, comma 6 del D.L. 06/07/2012 n.95 convertito nella legge 07/08/2012 n.135, come modificato dall'art.1, comma 119 della legge n.228/2012 – Legge di stabilità 2013 quantificato per i Comuni in 2.250 milioni di Euro per l'anno 2013, in 2.500 milioni di Euro per il 2014 e in 2.600 milioni di Euro a partire dall'anno 2015.

2) Taglio spending review 2014 di cui all'art. 47 del D.L. 66/2014 dell'importo complessivo a carico dei Comuni di 375,6 milioni per l'anno 2014 elevato ad € 563,4 milioni per gli anni dal 2015 al 2017.

3) Taglio Legge di stabilità 2015 di cui al comma 435 della Legge 190/2014 dell'importo complessivo a carico dei comuni di 1.200 milioni.

Con la legge di Stabilità 2016, la dotazione complessiva del FSC è stata rideterminata in € 7.163,35 milioni (rispetto a 4.783,60 milioni del 2015): l'incremento di € 3.767,45 milioni garantire la restituzione delle minori entrate a favore dei Comuni per effetto delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI introdotte per disposizione di legge. Viene ridotta la quota di alimentazione dell'IMU a carico dei Comuni e variate le quote di riparto del Fondo spettante agli stessi. Si precisa che il Comune di Tonezza del Cimone non percepisce alcuna entrata, ma deve restituire allo Stato essendo la posta del Fondo negativa come da importi già sopra indicati.

Il FSC per il 2019 è pari ad € 181.975,19 come da DPCM 2018, oltre ad € 306.682,80 per un totale complessivo di € 488.657,99 come per il 2018, come già sopra indicato a riguardo dell'IMU.

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (L.d.B.2020) con l'art. 1 comma 551, e da comma 848 a comma 851 ha variato la dotazione del FSC per il 2020. Il dato finale come indicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza locale è pari ad € 485.497,13 (€ 181.975,19 quale quota di alimentazione FSC ed € 303.521,94 dato dalla somma algebrica delle varie spettanze e correttivi); si nota un miglioramento totale di € 3.160,86 rispetto al 2019, come già in precedenza indicato.

4.3.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	112.004,99	95.206,86	60.813,98	57.140,64	47.071,98	47.071,98	- 6,040

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	89.703,10	129.248,82	62.638,24	60.054,92	- 4,124

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

A partire dall'esercizio finanziario 2011, quasi tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati e confluiti nel fondo sperimentale di riequilibrio ora soppresso e sostituito con il fondo di solidarietà comunale che trova collocazione tra le entrate tributarie. Per il Comune di Tonezza del Cimone il F.S.C è negativo, come già indicato a riguardo delle entrate tributarie. E' stato previsto il cinque per mille del gettito irpef a favore della gestione della scuola dell'infanzia, con una previsione di € 2.700,00 pari all'incirca a quanto incassato nel 2019. E' stato altresì previsto il contributo regionale per la gestione della scuola dell'infanzia comunale paritaria, per l'importo di € 27.000,00, sulla scorta di quanto incassato nel 2019.

Tra i trasferimenti diversi sono stati previsti i contributi rispettivamente secondo l'art. 3 c.3 del DPCM 10 marzo 2017 (€ 896,80), del decreto M.I. del 19 giugno 2017 a ristoro dei minori introiti imposte comunali sulle unità immobiliari possedute dai cittadini airesi (€ 467,50), e quota Miur per tari scuole.

E' stato poi previsto il contributo dello stato a rimborso del minor gettito IMU, come per il 2019, concesso a decorrere dal 2014 (€ 2.728,84).

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali previsti sono relativi alle funzioni delegate di cui alla L.R. n. 11/2001 che già dal 2018 non vengono più erogati e pertanto non è stato previsto alcun importo. Si ritiene che gli importi erogati sono insufficienti per la cura dei servizi e delle funzioni attualmente di competenza del Comune.

I restanti singoli contributi erogati da parte della Regione sono disposti da ciascuna legge di settore evidenziata in ciascun programma.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

E' stata prevista la contribuzione del rimborso statale e regionale per le consultazioni elettorali: eventuale referendum nel 2020, 2021 e 2022 a carico dello Stato e regionali per il solo 2020.

E' stato altresì previsto il contributo regionale secondo la Legge 30/2007 (contributi a favore dei comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna) come da comunicazione della Regione Veneto D.G.R. n. 233 del 02.03.2020 pari ad € 7.948,14 (il termine perentorio per la presentazione della relativa documentazione è il 30 settembre 2020).

E' stato poi previsto, come da deliberazione di variazione urgente di G.C. n. 11 del 03.04.2020 l'importo di € 3.086,29 a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare - art. 1 c. 1 ordinanza di Protezione Civile 658-2020 (emergenza covid-19) destinato all'acquisto di buoni pasto per il tramite dell'Unione Montana di Arsiero.

E' stato infine previsto il contributo statale di € 1.729,37 destinato per il 50% all'acquisto di dispositivi medici, e per il restante 50% a servizi di pulizia e lavanderia per interventi di sanificazione e disinfezione ambienti da covid-19.

4.3.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	105.631,20	83.734,23	113.494,69	96.709,00	94.697,00	78.670,00	- 14,789

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	94.917,83	86.354,29	170.043,76	156.864,83	- 7,750

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Servizi a domanda individuale e trasporti scolastici:

L'unico servizio a domanda individuale riguarda la mensa per la scuola dell'infanzia con la seguente previsione e copertura:

$\frac{\text{Entrate}}{\text{Spese}} = \frac{€ 15.874,21}{€ 20.110,14} = 78,94\%$

Il servizio di fornitura pasti agli alunni della scuola primaria da parte del Comune di Arsiero per il rientro pomeridiano del martedì presenta la seguente previsione e copertura:

$\frac{\text{Entrate}}{\text{Spese}} = \frac{2.026,40}{2.244,00} = 90,30\%$

Si dà atto che pur essendo il costo del pasto pagato interamente dalle famiglie, la maggiore spesa rispetto all'entrata è dovuta al costo del pasto fruito dall'insegnante ed operatore il cui costo rimane a carico del Comune.

Il trasporto per gli alunni delle scuole medie con la Soc. S.V.T. Srl Società Vicentina Trasporti di Vicenza prevede un'entrata di € 1.485,00 a fronte di una spesa di € 2.417,00.

Diritti dei segreteria : I diritti di segreteria dell'area tecnica e settore lavori pubblici e urbanistica sono stati determinati con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 25/02/2020. L'entrata complessiva prevista, quantificata sulla base degli importi accertati nell'anno 2019, e con i nuovi valori è di € 8.000,00. Sono stati altresì previsti diritti derivanti dal s.u.a.p. (sportello unico per le attività produttive) da parte del Comune di Thiene, con la previsione di € 1.300,00 a fronte della correlativa spesa di € 1.400,00.

Sono stati previsti i diritti per il rilascio delle carte d'identità elettroniche per un importo di € 1.308,00 nel triennio, che finanziano la spesa di € 1.008,00 dovuta al Ministero (la differenza rimane al Comune).

I diritti per i servizi cimiteriali sono stati previsti in € 1.500,00. I proventi per la concessione di loculi cimiteriali sono stati previsti in € 5.160,00 per il 2020 e così pure per il biennio 2020-2021. Si confermano gli importi in essere per i servizi cimiteriali, già adeguati nel 2018 con provvedimento di G.C. n. 17: loculo salma € 2.100,00, loculo ossario € 480,00 ed € 60,00 per le prestazioni cimiteriali eseguite dal personale del Comune.

E' stato previsto il recupero delle spese di gestione per l'utilizzo degli immobili comunali (illuminazione, riscaldamento ecc.) per un valore di € 4.700,00 nel triennio 2020-2022, quantificato sulla scorta di quanto accertato nel 2019.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Locazione di immobili, e concessioni in uso di impianti

gli stanziamenti di bilancio sono stati determinati in base al valore indicato nei vari contratti di locazione o concessione in corso di validità, tenuto conto delle specifiche destinazioni ed adeguati all'aumento Istat. Per i singoli importi ed entrata complessiva prevista si rinvia alle tabelle "

Proventi di gestione dei beni dell'Ente"

Tra i proventi di beni comunali, trova collocazione anche l'entrata rimborsata da Viacqua (ex A.V.S.) per l'uso delle reti idriche pari all'importo dell'onere dei mutui del servizio stesso ancora in corso di ammortamento ed in carico al Comune (pari ad € 13.136,36 + IVA dal 2018 per l'unica posizione rimasta n. 4378553/01 "manutenzione straordinaria impianti di depurazione - adeguamento" che scade nel 2021), qualificata come corrispettivo in base alla risoluzione ministeriale n.104/2010.

4.3.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	610,00	24.071,22	54.330,94	136.121,17	50.000,00	50.000,00	150,540
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	17.579,82	8.081,82	9.457,00	20.016,56	4.000,00	4.000,00	111,658
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	18.189,52	32.153,04	63.787,94	156.137,73	54.000,00	54.000,00	144,776

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	35.960,60	14.514,20	110.618,25	147.370,47	33,224
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	16.151,78	9.509,56	9.489,00	20.016,56	110,944
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	52.112,08	24.023,76	120.107,25	167.387,03	39,364

Entrate in conto capitale

Proventi ed oneri di urbanizzazione

"A decorrere dall'anno 2018, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge 232/2016, come integrati dall'art. 1-bis del D.L. n.148/2017, i proventi e sanzioni dei titoli abitativi ed edilizi, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, a spese di progettazione di opere pubbliche.

Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "cura Italia" all'art. 109 comma 2 - 2^ periodo, stabilisce che, pur nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, per l'anno 2020 gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico per l'edilizia, fatta eccezione per le sanzioni relative a interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire (articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001).

Tuttavia, come negli anni passati i proventi per permessi di costruire, sanzioni e condono edilizio sono stati destinati interamente al finanziamento di spese di investimento (manutenzione straordinaria strade cap. 201049/1).

Sono stati previsti € 3.000,00 per proventi per permessi di costruire per ciascun anno del triennio 2020-2022. I proventi per sanzioni urbanistiche sono stati previsti per € 11.000,00 nel 2020 di cui € 10.089,47 già accertati, ed € 1.000,00 per ciascun anno del biennio 2021-2022.

Sono stati previsti, per il solo 2020, € 6.016,56 per variante al piano degli interventi (accordo n.2 e n.3) - perequazione urbanistica (destinati a finanziare la spesa per la posa di un cavidotto per l'attraversamento di Via Roma.

Trasferimenti in conto capitale

Nel 2020 sono stati previsti i seguenti contributi:

- euro 11.597,90 quale "contributo dello Stato per interventi di messa in sicurezza strade - D.L. 34/2019 ART. 30 C.14-TER - D.M.I. 14.01.2020";
- euro 50.000,00 per ciascun anno del triennio, quale contributo dello Stato di cui all'ART. 1 C.29 L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020); il contributo di cui trattasi è stato così destinato:
 - anno 2020 per l'installazione di un ascensore presso la sede municipale;
 - anno 2021 per la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
 - anno 2022 per interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico A. Fogazzaro.
- euro 9.748,78 quale contributo del BIM destinato a finanziare i lavori di manutenzione straordinaria del coperto del cimitero comunale.
- 18.000,00 quale contributo dal M.I.T. (Ministero Infrastrutture e Trasporti) per cofinanziamento del fondo progettazione EE.LL. (adeguamento sismico edificio scolastico A. Fogazzaro); si fa presente che la spesa prevista per l'incarico di progettazione di cui trattasi è di € 22.500,00 (la differenza di € 4.500,00 è finanziata da entrate correnti).
- € 12,20 per la cessione della fotocopiatrice "multifunzione Samsung CLX - 9250 ND SYS" destinato a finanziare quota parte della spesa per l'acquisto di un defibrillatore.

4.3.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

Non è prevista alcuna assunzione di Mutui nel triennio 2020-2022.

4.3.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	66.177,06	62.380,72	58.568,50
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	66.177,06	62.380,72	58.568,50

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	1.163.161,10	1.167.792,58	1.171.346,64

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,689	5,341	5,000

4.3.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00	- 0,616
TOTALE	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00	- 0,616

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	- 0,616
TOTALE	0,00	0,00	292.594,00	290.791,00	- 0,616

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

A decorrere dall'anno 2015 fino al 2019 l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata, ma negli anni precedenti (2011 - 2014) il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato necessario per alcuni periodi e per importi piuttosto consistenti soprattutto nel 2011 e 2014, a fronte delle opere pubbliche finanziate da contributi regionali che solitamente vengono erogati a rendicontazione.

Il provvedimento di G.C. n. 7 del 25/02/2020 ha deliberato la concessione dell'anticipazione di tesoreria per il 2020 nei limiti dei 3/12 afferenti le entrate correnti accertate nell'esercizio 2018.

Per il triennio 2020/2022 si prevede uno stanziamento di € 290.791,00.

4.3.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA	20.110,14	15.874,21	78,94
SERVIZIO DI MENSA SCUOLA PRIMARIA	2.244,00	2.026,40	90,30
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	22.354,14	17.900,61	80,08

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
LOCAZIONE IMMOBILE COMMERCIALE AD USO FARMACIA	VIA ROMA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 3.048,00 (adeguato nel mese di ottobre 2017) IN LOCAZIONE ALLA DITTA TARALLO ANGELINA	CONTRATTO REP. 472 DEL 16/10/2008
LOCAZIONE UFFICIO POSTALE PRESSO STABILE MUNICIPIO COMUNALE	VIA ROMA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 2.685,32 (adeguato ad agosto 2017) IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE S.P.A.	CONTRATTO REP. 420 DEL 16/07/2004
CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL CHIOSCO IN CONTRA' VALLE CON DESTINAZIONE DI PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (2015-2021)	LOCALITA' PONTARA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 2.250,00 OLTRE ALL'IVA DI LEGGE	CONTRATTO REP. 532 DEL 18/12/2015 revocata con determinazione del Tecnico comunale n. 26 del 24.03.2020; è in corso l'iter per una nuova concessione.
LOCAZIONE AMBULATORIO COMUNALE	VIA ROMA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 1.432,00	CONTRATTO REP. 445 DEL 01/06/2006
CONCESSIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	LOCALITA' CAMPO CHIESA	ATTUALE EURO 500,00 OLTRE ALL'IVA DI LEGGE	CONTRATTO REP. 529 DEL 13/10/2015 scaduto al 31.12.2017 e rinnovato per il 2018, 2019 e 2020 alle medesime condizioni; tenuto conto del medesimo importo anche per il biennio 2021 e 2022.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
CANONI DI LOCAZIONE FABBRICATI COMUNALI	7.166,00	7.166,00	7.166,00
CANONI DI CONCESSIONE IMMOBILI DIVERSI (FABBRICATI) IVA 22% INCLUSA	3.355,00	3.355,00	3.355,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	10.521,00	10.521,00	10.521,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
CANONI DI CONCESSIONE IMMOBILI DIVERSI (FABBRICATI)	2.745,00	2.745,00	2.745,00
CANONI DI LOCAZIONE FABBRICATI COMUNALI	7.166,00	7.166,00	7.166,00
RECUPERO SPESE DI GESTIONE IMMOBILI	4.700,00	4.700,00	4.700,00
PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI PER LO SPORT	610,00	610,00	610,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	15.221,00	15.221,00	15.221,00

4.4 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		355.148,91			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.171.346,64 0,00	1.144.265,98 0,00	1.128.238,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.078.274,42 0,00 64.240,00	1.056.087,70 0,00 60.877,00	1.049.385,24 0,00 60.877,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		84.382,34 0,00 0,00	88.178,28 0,00 0,00	78.853,74 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.689,88	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		8.689,88	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		156.137,73	54.000,00	54.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		8.689,88	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		164.077,53 0,00	54.000,00 0,00	54.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		750,08	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

4.5 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	355.148,91								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00							
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.416.973,79	1.017.497,00	1.002.497,00	1.002.497,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.236.149,28	1.078.274,42	1.056.087,70	1.049.385,24
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.054,92	57.140,64	47.071,98	47.071,98					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.864,83	96.709,00	94.897,00	78.670,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	167.387,03	156.137,73	54.000,00	54.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	305.530,57	164.077,53	54.000,00	54.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	750,08	750,08	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.801.280,57	1.327.484,37	1.198.265,98	1.182.238,98	Totale spese finali	1.542.429,91	1.243.102,03	1.110.087,70	1.103.385,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.382,34	84.382,34	88.178,28	78.853,74
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.791,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.791,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	265.619,15	264.483,00	264.483,00	264.483,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	323.777,08	264.483,00	264.483,00	264.483,00
Totale titoli	2.357.690,72	1.882.758,37	1.753.539,98	1.737.512,98	Totale titoli	2.241.380,33	1.882.758,37	1.753.539,98	1.737.512,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.712.839,63	1.882.758,37	1.753.539,98	1.737.512,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.241.380,33	1.882.758,37	1.753.539,98	1.737.512,98
Fondo di cassa finale presunto	471.459,30								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali (alla quale il Comune di Tonezza del Cimone non è mai stato sottoposto in quanto inferiore ai 1.000 abitanti) e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

1. proporzionalità tra premi e sanzioni;
2. proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
3. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

1. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia

o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, **concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

Con la delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, ha affermato che:

1) "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n.243 del 2012)", da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;

2) "i medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento".

Tale pronuncia fa sorgere il dubbio se il singolo ente territoriale sia tenuto al rispetto non solo degli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 (saldo complessivo delle entrate ed il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello di cui all'art. 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma senza debito).

La circolare n. 5 del M.E.F. - RGS prot. 36737 del 09/03/2020, sostiene che, tutto ciò premesso, tenendo conto del rispetto, in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021. Analogo monitoraggio preventivo sarà effettuato per gli anni successivi, a decorrere dai prossimi bilanci di previsione 2021-2023. Restano, comunque ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, Legge n. 145 del 2018).

6.OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" *sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il conseguimento.*"

Missioni e obiettivi strategici dell'Ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11- Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20- Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del D.Lgs 267/2000 " si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 10/06/2014, descritte e declinate all'interno del programma di mandato 2014/2019, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del comune di Tonezza del Cimone. In base alla codifica del bilancio "armonizzata" con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto la strategia generale declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori

dell'ente. All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da Responsabili di servizi diversi. Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla sezione Operativa del presente.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 23 del 01/07/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. ECONOMIA

- I tagli ai comuni rendono sempre più difficile reperire fondi e fare investimenti. Occorre portare avanti un discorso concreto, basato su finanziamenti pubblici e privati, volto alla stipula di contratti con aziende disposte alla collaborazione per lo sviluppo di energie rinnovabili. Le fonti di approvvigionamento energetico alternativo consentirebbero non solo la produzione di energia pulita garantendo così un minor impatto ambientale, ma costituirebbero una fonte di reddito integrativa per le case comunali.

2. LAVORO

- Ci impegneremo alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i Tonezzani e per chiunque desideri stabilire la propria residenza nel nostro paese, in primis, attraverso ambiziosi progetti di riqualificazione della base Militare dell'Aeronautica.

3. TURISMO

- Riapertura nel più breve tempo possibile dell'ufficio turistico al fine di avviare il progetto di promo-commercializzazione.
- Ricerca di finanziamenti per il completamento delle strutture sportive al fine di garantire un utilizzo completo e la messa in sicurezza delle stesse.
- Cercare di aumentare l'offerta turistica invernale con la realizzazione del progetto di sviluppo approvato dai Comuni di Arsiero, Tonezza e Lastevasse per essere più competitivi nei prossimi anni.
- Ci adopereremo per portare avanti il lavoro intrapreso dalle precedenti amministrazioni sul museo degli scalpellini e dei fossili.
- Valutare una zona attrezzata per la sosta di camper e caravan.

4. TERRITORIO ED AGRICOLTURA

- Studio agroalimentare per conoscere le potenzialità dei terreni del territorio, in modo da poter sperimentare nuove culture adatte al nostro microclima. Il sistema agricolo locale può risolversi solo sviluppando un concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali. Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario.

- Proseguire col servizio di sfalcio dei prati e realizzo di nuove strade silvo-pastorali laddove consigliato dai proprietari.

5. URBANISTICA

- Rivitalizzazione del centro.
- Ricerca di risorse per il completamento del marciapiede di collegamento tra il centro ed il cimitero.
- Favorire la tutela delle bellezze naturali ed il recupero delle costruzioni esistenti.
- Messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri e dei muri a secco, attraverso specifici progetti finalizzati all'abbellimento del nostro paesaggio.

6. QUALITA' DELLA VITA

- Ricerca di nuovi finanziamenti per agevolare le giovani coppie che intendono risiedere nel nostro Comune.
- Ci impegneremo per ripristinare il servizio di ambulanza almeno durante il periodo estivo.

7. RISORSE ECONOMICHE

- Chiedere la riduzione del contributo di solidarietà per trattenere più risorse sul nostro territorio.
- Valutare il reperimento di nuove risorse economiche per garantire servizi migliori e più efficienti.

8. SICUREZZA E VIABILITA'

- Interessamento per l'ammodernamento e messa in sicurezza, oltre a quanto già stanziato con i fondi ODI della strada SP64 "direttissima Arsiero-Tonezza".
- Impegno massimo sulla viabilità della "strada del 24", attraverso la ricerca di ulteriori finanziamenti al fine di renderla sicura ed affidabile in caso di emergenza. Nel frattempo procedere all'ordinaria manutenzione coinvolgendo associazioni e volontariato.
- Una peculiare attenzione sarà data allo sgombero della neve anche nelle ore notturne per evitare situazioni di isolamento.
- Valutare un sistema di videosorveglianza sulle vie di comunicazione del paese e nelle aree strategiche: scuole, palestre, impianti sportivi, parchi e giardini, al fine di garantire maggior sicurezza ai nostri cittadini.
- Seguire costantemente lavori di completamento della strada della Veno entro il 2020/2021 in modo che sia sempre transitabile in entrambi i sensi di marcia.

9. SCUOLA

- Prendere in considerazione con l'ufficio tecnico, un piano di intervento pluriennale per mantenere un alto livello di sicurezza degli edifici, nonché sostituire l'impianto di riscaldamento ormai obsoleto.
- Proseguire con l'erogazione del bonus bebè.

- Incentivare il contributo per il trasporto scolastico (medie e superiori).

10. CULTURA E SPORT

- Programmare e gestire, coinvolgendo artisti locali, giornate culturali e teatrali, valorizzando le cave di sasso delle “coste di Lain”, nostro grande patrimonio, cercando in una di queste di realizzare un anfiteatro dove poter mettere in scena delle rappresentazioni a tema.
- Ci attiveremo per individuare ed attrezzare percorsi naturalistici per mountain-bike e nordic walking, futura ricchezza per questo paese.

11. GIOVANI

- Estendere il servizio internet gratuito, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione (free WiFi).
- Valutare lo sviluppo di una App multifunzione con lo scopo di tenere aggiornati gli utilizzatori sugli eventi in programma, viabilità e meteo.

12. ANZIANI

- Sostenere l'aggregazione e l'incontro degli anziani con i più giovani. La nostra popolazione è composta in gran parte da anziani, che secondo la nostra visione, costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio. E' necessario, dunque, utilizzare le loro conoscenze specifiche per consentire la crescita dei giovani, ai quali trasmettere le esperienze fra l'una e l'altra generazione al fine di una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

13. VILLA ROI

- Attivare un tavolo tecnico con i proprietari, al fine di adottare una importante soluzione per la sistemazione della villa, patrimonio di tutta la collettività, coinvolgendo privati, enti locali e fondazione.

14. VOLONTARIATO

- Aprire una discussione con tutte le associazioni per la riapertura della Pro-Loco così da accentrare le attività delle medesime. In questo modo sarà possibile pianificare al meglio gli eventi organizzati durante l'anno.
- Mettere sul tavolo delle associazioni progetti concreti da compiere di comune accordo con l'intento di realizzare manifestazioni di qualità che possano attirare un gran numero di visitatori.

8. QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	403.304,22	122.714,29	750,08	0,00	526.768,59
	2021	379.514,95	0,00	0,00	0,00	379.514,95
	2022	379.139,42	50.000,00	0,00	0,00	429.139,42
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	12.734,00	0,00	0,00	0,00	12.734,00
	2021	12.734,00	0,00	0,00	0,00	12.734,00
	2022	12.734,00	0,00	0,00	0,00	12.734,00
4	2020	115.803,00	0,00	0,00	0,00	115.803,00
	2021	116.803,00	0,00	0,00	0,00	116.803,00
	2022	116.803,00	0,00	0,00	0,00	116.803,00
5	2020	14.277,06	0,00	0,00	0,00	14.277,06
	2021	14.294,12	0,00	0,00	0,00	14.294,12
	2022	14.270,95	0,00	0,00	0,00	14.270,95
6	2020	14.452,76	0,00	0,00	0,00	14.452,76
	2021	13.815,35	0,00	0,00	0,00	13.815,35
	2022	13.147,83	0,00	0,00	0,00	13.147,83
7	2020	40.217,17	0,00	0,00	0,00	40.217,17
	2021	39.445,08	0,00	0,00	0,00	39.445,08
	2022	38.632,14	0,00	0,00	0,00	38.632,14
8	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2020	176.621,45	0,00	0,00	0,00	176.621,45
	2021	174.727,52	0,00	0,00	0,00	174.727,52
	2022	174.182,00	0,00	0,00	0,00	174.182,00
10	2020	192.046,69	31.614,46	0,00	0,00	223.661,15
	2021	188.825,08	54.000,00	0,00	0,00	242.825,08
	2022					

		187.508,89	4.000,00	0,00	0,00	191.508,89
11	2020	2.517,00	0,00	0,00	0,00	2.517,00
	2021	2.517,00	0,00	0,00	0,00	2.517,00
	2022	2.517,00	0,00	0,00	0,00	2.517,00
		2.517,00	0,00	0,00	0,00	2.517,00
12	2020	27.481,37	9.748,78	0,00	0,00	37.230,15
	2021	29.277,62	0,00	0,00	0,00	29.277,62
	2022	29.206,27	0,00	0,00	0,00	29.206,27
13	2020	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	2021	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	2022	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
14	2020	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
	2021	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
	2022	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2021	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2022	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	75.819,70	0,00	0,00	0,00	75.819,70
	2021	81.133,98	0,00	0,00	0,00	81.133,98
	2022	78.243,74	0,00	0,00	0,00	78.243,74
50	2020	0,00	0,00	0,00	84.382,34	84.382,34
	2021	0,00	0,00	0,00	88.178,28	88.178,28
	2022	0,00	0,00	0,00	78.853,74	78.853,74
60	2020	300,00	0,00	0,00	290.791,00	291.091,00
	2021	300,00	0,00	0,00	290.791,00	291.091,00

	2022	300,00	0,00	0,00	290.791,00	291.091,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	264.483,00	264.483,00
	2021	0,00	0,00	0,00	264.483,00	264.483,00
	2022	0,00	0,00	0,00	264.483,00	264.483,00
TOTALI	2020	1.078.274,42	164.077,53	750,08	639.656,34	1.882.758,37
	2021	1.056.087,70	54.000,00	0,00	643.452,28	1.753.539,98
	2022	1.049.385,24	54.000,00	0,00	634.127,74	1.737.512,98

9. QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	476.067,36	123.044,29	750,08	0,00	599.861,73
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	15.011,65	0,00	0,00	0,00	15.011,65
4	129.473,43	0,00	0,00	0,00	129.473,43
5	20.128,66	0,00	0,00	0,00	20.128,66
6	14.452,76	1.241,96	0,00	0,00	15.694,72
7	52.056,37	628,30	0,00	0,00	52.684,67
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	199.750,37	2.993,88	0,00	0,00	202.744,25
10	207.734,51	167.873,36	0,00	0,00	375.607,87
11	2.517,00	0,00	0,00	0,00	2.517,00
12	52.944,64	9.748,78	0,00	0,00	62.693,42
13	538,50	0,00	0,00	0,00	538,50
14	4.174,01	0,00	0,00	0,00	4.174,01
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
50	0,00	0,00	0,00	84.382,34	84.382,34
60	300,00	0,00	0,00	290.791,00	291.091,00
99	0,00	0,00	0,00	323.777,08	323.777,08
TOTALI	1.236.149,26	305.530,57	750,08	698.950,42	2.241.380,33

Descrizione della missione:

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.237,37	11.093,20	5.255,00	5.255,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.544,00		1.008,00	1.008,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	68.012,20			50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	81.793,57	11.093,20	6.263,00	56.263,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	444.975,02	588.768,53	373.251,95	372.876,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	526.768,59	599.861,73	379.514,95	429.139,42

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
403.304,22	122.714,29	750,08		526.768,59
Cassa				
476.067,36	123.044,29	750,08		599.861,73

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
379.514,95				379.514,95

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
379.139,42	50.000,00			429.139,42

Descrizione della missione:

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.”

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	750,00		750,00	750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	750,00		750,00	750,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	11.984,00	15.011,65	11.984,00	11.984,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	12.734,00	15.011,65	12.734,00	12.734,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
12.734,00				12.734,00
Cassa				
15.011,65				15.011,65

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
12.734,00				12.734,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
12.734,00				12.734,00

Descrizione della missione:

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

si rimanda al punto nr. 9 delle linee programmatiche "scuola".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.075,00		6.075,00	6.075,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.075,00		6.075,00	6.075,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	109.728,00	129.473,43	110.728,00	110.728,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	115.803,00	129.473,43	116.803,00	116.803,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
115.803,00				115.803,00
Cassa				
129.473,43				129.473,43

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
116.803,00				116.803,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
116.803,00				116.803,00

Descrizione della missione:

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 10 delle linee programmatiche con riferimento al settore "cultura".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.193,38		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		1.193,38		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.277,06	18.935,28	14.294,12	14.270,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	14.277,06	20.128,66	14.294,12	14.270,95

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
14.277,06				14.277,06
Cassa				
20.128,66				20.128,66

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
14.294,12				14.294,12

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
14.270,95				14.270,95

Descrizione della missione:

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 10 delle linee programmatiche limitatamente al "settore sport".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.452,76	15.694,72	13.815,35	13.147,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	14.452,76	15.694,72	13.815,35	13.147,83

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
14.452,76				14.452,76
Cassa				
14.452,76	1.241,96			15.694,72

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
13.815,35				13.815,35

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
13.147,83				13.147,83

Descrizione della missione:

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda ai punti nr. 3 e nr. 14 delle linee programmatiche: con preciso riferimento a "Turismo" e "Volontariato" mediante la riapertura della Pro-Loco e realizzazione di manifestazioni tramite associazioni per attirare i visitatori.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		724,98		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		724,98		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	40.217,17	51.959,69	39.445,08	38.632,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	40.217,17	52.684,67	39.445,08	38.632,14

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
40.217,17				40.217,17
Cassa				
52.056,37	628,30			52.684,67

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
39.445,08				39.445,08

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
38.632,14				38.632,14

Descrizione della missione:

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche"

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda per esteso ai punti nr. 5 e nr. 13 delle linee programmatiche: "urbanistica" e "Villa Roi".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.016,56	6.016,56		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.016,56	6.016,56		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
Cassa				

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Descrizione della missione:

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	910,00		910,00	910,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	910,00		910,00	910,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	175.711,45	202.744,25	173.817,52	173.272,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	176.621,45	202.744,25	174.727,52	174.182,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
176.621,45				176.621,45
Cassa				
199.750,37	2.993,88			202.744,25

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
174.727,52				174.727,52

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
174.182,00				174.182,00

Descrizione della missione:

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda per esteso al punto nr. 8 delle linee programmatiche "sicurezza e viabilità".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.226,00		6.750,00	6.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.597,90	6.093,23	54.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	33.823,90	6.093,23	60.750,00	10.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	189.837,25	369.514,64	182.075,08	180.758,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	223.661,15	375.607,87	242.825,08	191.508,89

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
192.046,69	31.614,46			223.661,15
Cassa				
207.734,51	167.873,36			375.607,87

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
188.825,08	54.000,00			242.825,08

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
187.508,89	4.000,00			191.508,89

Descrizione della missione:

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.517,00	2.517,00	2.517,00	2.517,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.517,00	2.517,00	2.517,00	2.517,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.517,00				2.517,00
Cassa				
2.517,00				2.517,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.517,00				2.517,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.517,00				2.517,00

Descrizione della missione:

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 12 delle linee programmatiche limitatamente a "anziani"

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.086,29			
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.748,78	9.748,78		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	12.835,07	9.748,78		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	24.395,08	52.944,64	29.277,62	29.206,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	37.230,15	62.693,42	29.277,62	29.206,27

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
27.481,37	9.748,78			37.230,15
Cassa				
52.944,64	9.748,78			62.693,42

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
29.277,62				29.277,62

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
29.206,27				29.206,27

Descrizione della missione:

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

A tale missione in ambito strategico si rimanda al punto n. 6 del programma di mandato "qualità della vita" con specifico riferimento al ripristino di ambulanze durante il periodo estivo.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	300,00	538,50	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	300,00	538,50	300,00	300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
300,00				300,00
Cassa				
538,50				538,50

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
300,00				300,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
300,00				300,00

Descrizione della missione:

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

si rimanda al punto nr. 7 delle linee programmatiche limitatamente a "risorse economiche".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.400,00	4.174,01	1.400,00	1.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.400,00	4.174,01	1.400,00	1.400,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.400,00				1.400,00
Cassa				
4.174,01				4.174,01

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.400,00				1.400,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.400,00				1.400,00

Descrizione della missione:

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

punto n. 2 "lavoro" e n. 6 "qualità della vita" relativamente alla ricerca di finanziamenti per agevolare le giovani coppie che intendono risiedere nel nostro Comune.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
Cassa				

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Descrizione della missione:

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo del territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:
si rimanda al punto nr. 4 "territorio ed agricoltura".

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.000,00				1.000,00
Cassa				
1.000,00				1.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.000,00				1.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.000,00				1.000,00

Descrizione della missione:

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	75.819,70	60.000,00	81.133,98	78.243,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	75.819,70	60.000,00	81.133,98	78.243,74

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
75.819,70				75.819,70
Cassa				
60.000,00				60.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
81.133,98				81.133,98

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
78.243,74				78.243,74

Finalità: Pagamento delle quote interessi e delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie. Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	84.382,34	84.382,34	88.178,28	78.853,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	84.382,34	84.382,34	88.178,28	78.853,74

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			84.382,34	84.382,34
Cassa				
			84.382,34	84.382,34

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			88.178,28	88.178,28

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			78.853,74	78.853,74

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente: possibilmente non farvi ricorso se non per brevi periodi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	291.091,00	291.091,00	291.091,00	291.091,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	291.091,00	291.091,00	291.091,00	291.091,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
300,00			290.791,00	291.091,00
Cassa				
300,00			290.791,00	291.091,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
300,00			290.791,00	291.091,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
300,00			290.791,00	291.091,00

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	264.483,00	323.777,08	264.483,00	264.483,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	264.483,00	323.777,08	264.483,00	264.483,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			264.483,00	264.483,00
Cassa				
			323.777,08	323.777,08

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			264.483,00	264.483,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			264.483,00	264.483,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Motivazione:

- Gestire l'organizzazione, il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni ;
- Collaborare per assicurare e potenziare la comunicazione istituzionale da e verso il cittadino;
- Collaborare per l'organizzazione di manifestazioni istituzionali (cerimonie in occasione di solennità civili e/o di altri avvenimenti ritenuti di particolare prestigio per l'Amministrazione);
- Istituzione delle varie associazioni, al fine di consentire una maggiore conoscenza delle specifiche aree di intervento e contatti, incrementarne la valenza e rilevanza nel territorio e pubblicizzarne gli eventi, e di istituire dei canali di interazione con le altre realtà associative ed enti amministrativi dell'area geografica limitrofa.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria protocollo e settore finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.413,67	Previsione di competenza	23.081,09	17.810,00	25.090,00	25.090,00
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.815,53	19.223,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.413,67	Previsione di competenza	23.081,09	17.810,00	25.090,00	25.090,00
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.815,53	19.223,67		

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione:

- Ufficio Segreteria: gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, l'archivio corrente e di deposito;
- Collaborare e svolgere attività di supporto al Segretario comunale negli adempimenti di legge (anticorruzione, trasparenza, funzioni di controllo).

- **Investimenti:** per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria, protocollo e settore finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.630,33	Previsione di competenza	49.988,00	49.177,00	49.177,00	49.177,00
			di cui già impegnate		1.657,45		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.656,83	56.807,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.630,33	Previsione di competenza	49.988,00	49.177,00	49.177,00	49.177,00
			di cui già impegnate		1.657,45		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.656,83	56.807,33		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente;

- Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale Unicredit Spa;
- Gestire i rapporti con il Revisore dei conti;
- Armonizzazione contabile - portare a regime il nuovo sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011: adozione nuovo regolamento di contabilità; pagamenti informatici già avviati a decorrere dal 1^ ottobre 2018 con il nuovo sistema denominato SIOPE+;
- Avvio dei pagamenti telematici attraverso il portale MyPay - Pagopa;
- Rispetto delle scadenze e degli adempimenti contabili/fiscali;
- Gestione delle fatture elettroniche e monitoraggio pagamenti;
- Controlli interni;
- Controllo di gestione attraverso il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio, dell'andamento dell'entrata e della spesa;
- Potenziare l'attività di accertamento dei proventi di servizi;
- Provvedere all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano per l'ente tramite l'ufficio economato.

Investimenti: per il presente programma è prevista, nel 2020 la spesa di € 750,08 per l'aumento di capitale sociale della Soc. Pasubio Tecnologia Srl finanziata da entrate correnti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	8.483,75	Previsione di competenza	61.647,65	65.561,00	55.928,00	55.928,00
			di cui già impegnate		3.549,63		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.086,25	74.044,75		

3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza		750,08		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		750,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.483,75	Previsione di competenza	61.647,65	66.311,08	55.928,00	55.928,00
			di cui già impegnate		3.549,63		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.086,25	74.794,83		

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

- Gestione della Nuova IMU e TARI assicurando l'invio a domicilio dei contribuenti dei conteggi delle imposte dovute con F24 precompilato;
- Potenziamento attività di controllo e di accertamento degli importi dovuti per IMU e TARI al fine di raggiungere una maggiore equità fiscale;
- Intensificazione dei controlli sui tributi al fine del contrasto delle insolvenze, ma in un'ottica di flessibilità nei confronti delle situazioni economiche disagiate;
- Gestione, bollettazione e riscossione diretta della Tassa Rifiuti – TARI;
- Stampa, imbustamento e postalizzazione bollettazione IMU e TARI mediante affidamento a ditta esterna specializzata (l'affidamento del servizio è già stato effettuato per il biennio 2017 - 2018 e biennio 2019 - 2020);
- Collaborazione per lo scambio di informazioni tra tutti gli uffici che hanno competenze nel rilascio di pareri e autorizzazioni riguardanti l'occupazione di suolo pubblico temporaneo;
- Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali: l'affidamento all'Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R.) è stato effettuato nel 2019 con deliberazione di C.C. n. 29 in data 01.07.2019.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi e ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.164,48	Previsione di competenza	34.535,00	36.752,00	36.752,00	36.752,00
			di cui già impegnate		1.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.346,85	41.916,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.164,48	Previsione di competenza	34.535,00	36.752,00	36.752,00	36.752,00
			di cui già impegnate		1.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.346,85	41.916,48		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

Motivazione: Si conferma la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico- amministrative, stime e computi relativi ad affittanze attive. Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell' Ente.

- Garantire la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

- Studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio immobiliare del Comune;

- **Investimenti:** nel presente programma è previsto quanto segue:

anno 2020

- la spesa di € 50.000,00 per la realizzazione dell'ascensore presso la sede municipale finanziata dal contributo dello Stato di cui all'art. 1 comma 29 e 30 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (L.d.B. 2020);

- la spesa di € 22.500,00 per l'incarico di progettazione per adeguamento sismico edificio scolastico A. Fogazzaro finanziato con il contributo del M.I.T. di cui al Decreto n. 46 del 18.02.2019 per l'importo di € 18.000,00 e da entrate correnti per la differenza di € 4.500,00.

Si fa presente che con provvedimento di Giunta Comunale n. 12 in data 16.04.2020 è stato effettuato il riaccertamento parziale ed urgente dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. per la reimputazione dall'esercizio 2019 al 2020 dell'importo di € 46.762,29 sia in entrata che in spesa relativamente ai lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico A. Fogazzaro, opera finanziata con il contributo dello Stato di cui al Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 "decreto crescita" i cui lavori sono stati ultimati in data 25/02/2020; il valore del contributo e dell'opera è di € 50.000,00 da cui è stato defalcato l'importo di € 3.237,81 pari a quanto già pagato nel mese di dicembre 2019 al progettista (quota di entrata di pari importo rimasta a residuo attivo 2019)

anno 2022

- la spesa di € 50.000,00 per l'eliminazione delle barriere architettoniche edificio scolastico A. Fogazzaro finanziata dal contributo dello Stato di cui all'art. 1 comma 29 e 30 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (L.d.B. 2020).

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, squadra operai e ufficio finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.617,41	Previsione di competenza	25.159,07	21.355,85	17.462,95	17.087,42
			di cui già impegnate		5.997,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.645,96	22.973,26		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	57.837,71	119.262,29		50.000,00
			di cui già impegnate		46.762,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.600,00	119.262,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.617,41	Previsione di competenza	82.996,78	140.618,14	17.462,95	67.087,42
			di cui già impegnate		52.760,09		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	132.245,96	142.235,55		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia: Atti e istruttorie autorizzative; attività di vigilanza e controllo connesse; certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale.

Motivazione:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio in coerenza con le indicazioni normative vigenti (conformità al Piano Casa e Piano degli Interventi);
- Progettazione opere pubbliche: In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e per gli interventi minori secondo le indicazioni dell'Amministrazione compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.472,65	Previsione di competenza	58.744,30	54.979,00	48.979,00	48.979,00
			di cui già impegnate		16.589,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.744,30	58.451,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.472,65	Previsione di competenza	58.744,30	54.979,00	48.979,00	48.979,00
			di cui già impegnate		16.589,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.744,30	58.451,65		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

- Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.
- Immigrazione: gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.
- Rilascio documenti di identità; garantire per il servizio consegna passaporti in sinergia con gli Enti limitrofi;
- Elettorale: gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite dalle rispettive disposizioni normative.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dei servizi demografici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	653,80	Previsione di competenza	33.153,00	39.106,00	33.853,00	33.853,00
			di cui già impegnate		23.557,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.069,79	39.759,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	653,80	Previsione di competenza	33.153,00	39.106,00	33.853,00	33.853,00
			di cui già impegnate		23.557,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.069,79	39.759,80		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Sarà avviato entro il termine del 30 giugno 2020 il nuovo sistema d'incasso mediante la piattaforma del Pagopa previsto dal D.L. 30.12.2019 n. 162. Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Motivazione:

- Rete informatica comunale: gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali, con particolare riferimento alle disposizioni inerenti la pubblicazione degli atti con l'istituzione dell'albo pretorio online ed all'istituzione dell'apposito spazio denominato "Amministrazione trasparente";
- Assicurare una costante manutenzione ed aggiornamento dell'hardware e software tramite l'affidamento a ditte esterne;
- Adesione all'attivazione di servizi informatici di comune interesse e obbligatori con l'Unione Montana allo scopo di realizzare delle economie di spesa (service paghe già affidato a decorrere dal 2017, privacy e conservazione a norma dei documenti);
- Sito internet: mantenere aggiornato il portale comunale con la documentazione di interesse pubblico;
- Potenziamento della comunicazione tramite PEC;
- Mantenimento apertura punti di accesso pubblico ad internet ed ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.
- Acquisti attraverso il mercato elettronico MEPA e CONSIP.

- Adozione di sistemi di comunicazione da e verso il cittadino.

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.155,46	Previsione di competenza	42.232,00	37.937,00	37.937,00	37.937,00
			di cui già impegnate		31.721,22	3.062,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.129,76	43.092,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.155,46	Previsione di competenza	42.232,00	37.937,00	37.937,00	37.937,00
			di cui già impegnate		31.721,22	3.062,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.129,76	43.092,46		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.332,20	Previsione di competenza	2.375,00	3.950,00	2.450,00	2.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.647,00	5.282,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.332,20	Previsione di competenza	2.375,00	3.950,00	2.450,00	2.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.647,00	5.282,20		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Investimenti: nel presente programma sono previsti i seguenti investimenti:

anno 2020: acquisto di un software per la gestione dei lavori pubblici previsto per € 1.952,00; acquisto di un defibrillatore per l'importo presunto di € 1.500,00.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	37.839,39	Previsione di competenza	90.946,51	76.676,37	71.886,00	71.886,00
			di cui già impegnate		11.238,37	1.220,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	102.351,47	114.515,76		
2	Spese in conto capitale	330,00	Previsione di competenza	730,00	3.452,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.031,03	3.782,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.169,39	Previsione di competenza	91.676,51	80.128,37	71.886,00	71.886,00
			di cui già impegnate		11.238,37	1.220,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.382,50	118.297,76		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in - collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Motivazione:

- Garantire attività di controllo per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Mantenimento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale attraverso il **Consorzio di Polizia Locale dell'Alto Vicentino**.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.277,65	Previsione di competenza	13.666,00	12.734,00	12.734,00	12.734,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.995,25	15.011,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.277,65	Previsione di competenza	13.666,00	12.734,00	12.734,00	12.734,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.995,25	15.011,65		

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia paritaria situata sul territorio dell'ente.

Motivazione:

- Provvedere alle attività educative degli alunni della scuola dell'infanzia gestita direttamente dal Comune, mediante affidamento a cooperativa sociale; provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica, telefonia, didattica etc.).

- Contribuire all'organizzazione del prolungamento del servizio educativo per il mese di luglio in collaborazione con i genitori.

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse degli uffici, il personale educativo della Cooperativa Sociale "La Locomotiva" di Cogollo del Cengio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.024,16	Previsione di competenza	77.290,00	69.725,00	70.225,00	70.225,00
			di cui già impegnate		281,92		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.948,64	80.749,16		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.024,16	Previsione di competenza	77.290,00	69.725,00	70.225,00	70.225,00
			di cui già impegnate		281,92		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.948,64	80.749,16		

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno della scuola che eroga servizi relativi all'istruzione primaria, situata sul territorio dell'ente.

Motivazione

- Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica, telefonia, didattica etc.) per gli alunni della scuola primaria.

- Libri di testo scolastici: garantire la fornitura del servizio per gli alunni della scuola primaria residenti nel Comune di Tonezza del Cimone secondo le disposizioni vigenti;

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico, segreteria e ragioneria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.164,98	Previsione di competenza	11.291,00	10.091,00	10.591,00	10.591,00
			di cui già impegnate		824,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.011,79	11.255,98		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.164,98	Previsione di competenza	16.291,00	10.091,00	10.591,00	10.591,00
			di cui già impegnate		824,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.011,79	11.255,98		

Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione:

- Garantire la corretta ed efficiente gestione del servizio di trasporto scolastico;
 - Assicurare la continuità del servizio di mensa scolastica, mediante affidamento al Comune di Arsiero, come da convenzione, per la fornitura dei pasti sia per la scuola dell'infanzia, che per la scuola primaria (limitatamente al rientro del martedì).

- **Investimenti:** per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico, segreteria e ragioneria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.481,29	Previsione di competenza	25.460,00	30.887,00	30.887,00	30.887,00
			di cui già impegnate		13.403,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.195,01	32.368,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.481,29	Previsione di competenza	25.460,00	30.887,00	30.887,00	30.887,00
			di cui già impegnate		13.403,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.195,01	32.368,29		

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti.

Motivazione:

- Garantire il diritto allo studio degli studenti frequentanti le scuole superiori e universitarie mediante l'erogazione di contributi;

- **Investimenti:** per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria e finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.740,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.740,00	5.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.740,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.740,00	5.100,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Motivazione:

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali : Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.245,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.245,00			

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per la valorizzazione del contesto locale e sovra comunale.

Motivazione:

- Biblioteca - Gestire e migliorare l'attività della biblioteca comunale e dei servizi collegati gestiti in parte direttamente dall'ente ed in parte in forma associata con l'Unione Montana;
- Attività culturali - organizzazione di eventi nei vari ambiti di interesse locale nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione;
- Associazioni culturali locali - collaborare con le associazioni locali per la valorizzazione delle tradizioni e delle risorse culturali locali;

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.851,60	Previsione di competenza	16.337,93	14.277,06	14.294,12	14.270,95
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.486,44	20.128,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.963,38			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.851,60	Previsione di competenza	16.337,93	14.277,06	14.294,12	14.270,95
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.449,82	20.128,66		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

- Sostenere le attività sportive al fine di favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;
- si fa presente che tutti gli impianti sportivi sono stati affidati in gestione alla locale Cooperativa Tonezzana Scarl, il cui contratto è scaduto il 31/12/2017; con provvedimento di Giunta Comunale n. 20 in data 19/04/2018 è stato deliberato il rinnovo per il 2018; con provvedimento di Giunta Comunale n. 59 del 17/12/2018 è stata deliberata la proroga per l'anno 2019; con provvedimento di Giunta Comunale n. 72 del 24/12/2019 è stata deliberata la proroga per l'anno 2020;

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	17.028,48	14.452,76	13.815,35	13.147,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.028,48	14.452,76		
2	Spese in conto capitale	1.241,96	Previsione di competenza	2.200,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.200,00	1.241,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.241,96	Previsione di competenza	19.228,48	14.452,76	13.815,35	13.147,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.228,48	15.694,72		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

Motivazione:

- Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica etc.) per il centro congressi.
- Sostenere le attività turistiche nel territorio mediante contribuzioni a favore delle Associazioni locali che promuovono direttamente le manifestazioni.

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico, segreteria e ragioneria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.839,20	Previsione di competenza	45.886,57	40.217,17	39.445,08	38.632,14
			di cui già impegnate		1.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.031,65	52.056,37		
2	Spese in conto capitale	628,30	Previsione di competenza	1.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.138,66	628,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.467,50	Previsione di competenza	47.386,57	40.217,17	39.445,08	38.632,14
			di cui già impegnate		1.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.170,31	52.684,67		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione: Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti specifici.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.387,62			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.387,62			

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Motivazione: si rimanda a quanto sopra esposto.

Verde pubblico attrezzato - L'Amministrazione conferma l'intenzione di proseguire con l'abbellimento del territorio mediante l'acquisizione di fiori stagionali nel periodo estivo. Nel triennio 2020 - 2022 è stata prevista una contribuzione per l'attività a salvaguardia dell'ambiente.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.445,00	5.750,00	4.550,00	4.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.445,00	5.750,00		
2	Spese in conto capitale	2.993,88	Previsione di competenza	3.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	2.993,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.993,88	Previsione di competenza	7.445,00	5.750,00	4.550,00	4.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.445,00	8.743,88		

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze e mercato estivo, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

- Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.
- Proseguire la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati tramite la Società AVA S.r.l. di Schio.
- Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e riordinare le attuali isole ecologiche presenti sul territorio in modo da migliorare il conferimento da parte degli utenti.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, tributi/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	23.128,92	Previsione di competenza	167.875,00	167.875,00	167.875,00	167.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	193.587,77	191.003,92		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.128,92	Previsione di competenza	167.875,00	167.875,00	167.875,00	167.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	193.587,77	191.003,92		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione:

Servizio idrico integrato - Consiglio di Bacino ATO BACCHIGLIONE, VIACQUA SPA e IMPIANTI ASTICO: Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente gestito dal Consiglio di Bacino ATO Bacchiglione Autorità di Bacino e dalle società pubbliche Viacqua Spa e Astico Impianti.

Nel programma sono comprese le quote di interessi sui mutui assunti negli anni pregressi per il servizio di fognatura-depurazione.

La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata a decorrere dal 2004 alla Società Alto Vicentino Servizi Spa, ora Viacqua Spa.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.895,12	1.239,45	545,52	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.895,12	1.239,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.895,12	1.239,45	545,52	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.895,12	1.239,45		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.
 Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Motivazione:
 Comprende il trasferimento a Unione Montana per le violazioni a Leggi ambientali.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico/tributi/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.060,00	1.410,00	1.410,00	1.410,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.132,80	1.410,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.060,00	1.410,00	1.410,00	1.410,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.132,80	1.410,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione delle radiazioni. Comprende gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Motivazione:

Comprende il trasferimento al Comune di Santorso, quale capofila per il progetto di realizzazione dello Sportello Energia Altovicentino, per la promozione del consumo sostenibile e delle energie pulite.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	347,00	347,00	347,00	347,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	693,39	347,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	347,00	347,00	347,00	347,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	693,39	347,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità e illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

- Potenziamento e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.
- Assicurare la manutenzione ordinaria delle strade comunali nei limiti degli stanziamenti di bilancio.
- Manutentare ed efficientare gli impianti di pubblica illuminazione con appalto a ditta esterna.

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono relativi a manutenzione straordinaria di strade comunali finanziati con i proventi da permessi di costruire e relative sanzioni, previsti in € 14.000,00 per il 2020 ed € 4.000,00 per ciascun anno del biennio 2021-2022.

E' stata prevista nel 2020 la manutenzione straordinaria per messa in sicurezza di strade comunali con l'utilizzo del contributo dello Stato di € 11.597,90 di cui al D.L 34/2019 art. 30 c.14ter - D.M.I. 14.01.2020.

E' stata altresì prevista nel 2020 la spesa di € 6.016,56 per la posa di un cavidotto per l'attraversamento di Via Roma finanziato dai proventi della perequazione urbanistica.

Nel 2021 è stata prevista la spesa di € 50.000,00 per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione finanziata con il contributo dello Stato di cui all'art. 1 c.29 della Legge n. 160/2019 (L.d.B. 2020).

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e squadra operai e ditte esterne.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.687,82	Previsione di competenza	205.246,91	192.046,69	188.825,08	187.508,89
			di cui già impegnate		11.260,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.459,51	207.734,51		

2	Spese in conto capitale	136.258,90	Previsione di competenza	195.039,55	31.614,46	54.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	197.731,51	167.873,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	151.946,72	Previsione di competenza	400.286,46	223.661,15	242.825,08	191.508,89
			di cui già impegnate		11.260,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	419.191,02	375.607,87		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile.

Motivazione:

Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il Gruppo di Protezione civile di Tonezza del Cimone.
Gestione in forma associata con l'Unione Montana di Arsiero ed altri Comuni del servizio di protezione civile.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.523,00	2.517,00	2.517,00	2.517,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.211,90	2.517,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.523,00	2.517,00	2.517,00	2.517,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.211,90	2.517,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Motivazione: Sostegno alle famiglie mediante la corresponsione di contributi a titolo di "bonus infanzia" fino al 2019. Per motivi di Bilancio, nel 2020 non è stato previsto alcun importo; sarà comunque cura dell'amministrazione, valutare in corso d'anno, la devoluzione di un contributo attingendo da maggiori entrate o da altre minori spese. Su ciascun anno del biennio 2021-2022 invece è stata prevista la somma di € 4.950,00.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.170,00	1.100,00	6.050,00	6.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.170,00	1.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.170,00	1.100,00	6.050,00	6.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.170,00	1.100,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi etc.

Motivazione: nel 2019 è stata effettuata una variazione al Bilancio per il trasferimento ad Azienda ULSS n. 7 Pedemontana per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati a valere sul Fondo L. 190/2014 Art. 1 co.181 – 182; ed inoltre i trasferimento all'Istituto Comprensivo Statale di Arsiero per il progetto "La valigia del cuore".

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.155,00	Previsione di competenza	7.255,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.255,00	7.155,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.155,00	Previsione di competenza	7.255,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.255,00	7.155,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Motivazione: nel 2020, con provvedimento di G.C. n.11 in data 3 aprile, è stata effettuata una variazione al Bilancio di competenza 2020, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 finalizzata alla costituzione del fondo di solidarietà alimentare di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, per il trasferimento dei fondi all'Unione Montana di Arsiero che provvede direttamente all'emissione di Buoni acquisto per le famiglie bisognose richiedenti e residenti nel Comune.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza		3.086,29		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.086,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		3.086,29		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.086,29		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità : Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione:

- Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ULSS n.7 Pedemontana.
- Proseguire nella gestione dei servizi sociali in forma associata con altri Comuni limitrofi con delega all'Unione Montana.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Unione Montana e degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	14.909,87	Previsione di competenza	19.146,00	19.335,00	19.335,00	19.335,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.557,67	34.244,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.909,87	Previsione di competenza	19.146,00	19.335,00	19.335,00	19.335,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.557,67	34.244,87		

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione del cimitero comunale.

Investimenti: nel 2020 è stata prevista la manutenzione straordinaria del coperto del cimitero comunale finanziata con il contributo del B.I.M. per l'importo di € 9.748,78.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, squadra operai e in collaborazione con ditte specializzate esterne.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.398,40	Previsione di competenza	10.129,85	3.960,08	3.892,62	3.821,27
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.129,85	7.358,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		9.748,78		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.748,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.398,40	Previsione di competenza	10.129,85	13.708,86	3.892,62	3.821,27
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.129,85	17.107,26		

Finalità: Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Motivazione:

-sostenere le spese di mantenimento degli animali presso il canile individuato tramite apposita convenzione con l'ULSS con la finalità di tutelare gli animali d'affezione e prevenire il randagismo;

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	238,50	Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	538,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	238,50	Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	538,50		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Motivazioni: continuare l'attività con il Comune di Thiene per lo sportello unico delle attività produttive.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.774,01	Previsione di competenza	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.774,01	4.174,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.774,01	Previsione di competenza	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.774,01	4.174,01		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Motivazione: continuare l'attività di sfalcio dei terreni incolti e abbandonati mediante affidamento a ditta esterna.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	587,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	587,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587,00	1.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Sono stati previsti i fondi di riserva ordinario (nei limiti del 0,30% - 2% delle spese correnti previste in Bilancio), il fondo di riserva delle spese impreviste (per un importo pari al 50% della quota minima prevista per il fondo di riserva ordinario) e il fondo di riserva di cassa (non inferiore al 2% del gettito totale di cassa delle spese finali, 1^ 2^ e 3^ titolo).

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.159,60	9.208,70	17.885,98	14.995,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.556,52	60.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.159,60	9.208,70	17.885,98	14.995,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.556,52	60.000,00		

E' stato previsto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente con le percentuali minime stabilite dalla Legge, nella misura del 95% per il 2020 e del 100% dal 2021.

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) ha modificato le percentuali di cui trattasi per il Bilancio 2018-2020 nel modo seguente:

- anno 2018 una quota pari al 75%,
- anno 2019 una quota pari all'85%;
- anno 2020 una quota pari al 95%.

I commi 1015-1017 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) hanno stabilito diverse condizioni per contenere all'80% anziché all'85% previsto per il 2019 del F.C.D.E.. Nel medesimo anno 2019 comunque è stata mantenuta la percentuale dell'85%.

La Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019 ha formulato una deroga per il mantenimento del F.C.D.E. nella misura del 90% per il 2020 a condizione che siano rispettate le due seguenti condizioni:

- 1) il debito commerciale residuo al 31/12 si sia ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente ovvero che sia non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel corso del medesimo esercizio;
- 2) gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 231/2002.

Tuttavia si è optato per il mantenimento delle percentuali del 95% e 100% rispettivamente per il 2020 e 2021-2022.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	59.120,39	64.240,00	60.877,00	60.877,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	59.120,39	64.240,00	60.877,00	60.877,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Sono stati previsti i Fondi spese per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali al personale dipendente.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.569,00	2.371,00	2.371,00	2.371,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.569,00	2.371,00	2.371,00	2.371,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "quota interessi ammortamento mutui" della medesima missione. Sono state previste le quote di capitale per il rimborso dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	78.877,32	84.382,34	88.178,28	78.853,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.877,32	84.382,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	78.877,32	84.382,34	88.178,28	78.853,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.877,32	84.382,34		

E' stata prevista la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300,00	300,00		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	292.594,00	290.791,00	290.791,00	290.791,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.594,00	290.791,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	292.894,00	291.091,00	291.091,00	291.091,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.894,00	291.091,00		

Comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio di economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	59.294,08	Previsione di competenza	264.483,00	264.483,00	264.483,00	264.483,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	311.332,12	323.777,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.294,08	Previsione di competenza	264.483,00	264.483,00	264.483,00	264.483,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	311.332,12	323.777,08		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2020/2022

Non si rilevano nel triennio 2020-2022 opere da realizzare superiori ad € 100.000,00.

Le spese in conto capitale ammontano rispettivamente ad € 164.077,53 nel 2020, € 54.000,00 nel 2021 ed € 54.000,00 nel 2022 e trovano copertura come segue:

ANNO 2020

Spesa	Importo	Entrata	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali	14.000,00	Proventi OO.UU. e relative sanzioni	14.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria del coperto del cimitero comunale	9.748,78	Contributo del BIM	9.748,78
Interventi di messa in sicurezza strade	11.597,90	Contributo dello Stato D.L. 34/2019 art. 30 c.14-ter	11.597,90
Realizzazione ascensore presso la sede municipale	50.000,00	Contributo dello Stato Art. 1 c. 29 L.160/2019	50.000,00
Interventi di efficientamento energetico dell'Edificio scolastico A. Fogazzaro	46.762,29	Contributo dello Stato D.L. 34/2019 Art. 30 c. 2 lett. a)	46.762,29
Fondo progettazione EE.LL.	22.500,00	Contributo M.I.T. per € 18.000,00 Entrate correnti per € 4.500,00	22.500,00
Spese per acquisto defibrillatore	1.500,00	Proventi per cessione fotocopiatrice Samsung per € 12,20 ed entrate correnti per € 1.487,80	1.500,00
Spese per acquisto software per lavori pubblici	1.952,00	Entrate correnti	1.952,00
Realizzazione cavidotto per attraversamento di Via Roma	6.016,56	Entrate da perequazione urbanistica	6.016,56
TOTALE	164.077,53	TOTALE	164.077,53

ANNO 2021

Spesa	Importo	Entrata	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali	4.000,00	Proventi OO.UU. e relative sanzioni	4.000,00
Manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione	50.000,00	Contributo dello Stato Art. 1 c. 29 L.160/2019	50.000,00
TOTALE	54.000,00	TOTALE	54.000,00

Anno 2022

Spesa	Importo	Entrata	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali	4.000,00	Proventi OO.UU. e relative sanzioni	4.000,00
Abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico A. Fogazzaro	50.000,00	Contributo dello Stato Art. 1 c. 29 L.160/2019	50.000,00
TOTALE	54.000,00	TOTALE	54.000,00

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2008	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	275.141,94	295.675,00	283.519,00	283.519,00
I.R.A.P.	20.031,45	19.693,00	18.875,00	18.875,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre spese per il personale	36.656,27	14.230,00	14.230,00	14.230,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	331.829,66	333.098,00	320.124,00	320.124,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2008	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
ONERI APPLICAZIONE CONTRATTO DI LAVORO INTERVENUTO DOPO IL 2008 (DIPENDENTI+SEGRETARIO)	4.783,59	19.839,59	19.092,46	19.092,46
LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	6.684,00	3.343,00	3.343,00
CENSIMENTO				
ROGITO				
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	4.783,59	26.523,59	22.435,46	22.435,46
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	327.046,07	306.574,41	297.688,54	297.688,54

12.1 Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale, per i Comuni non soggetti al patto di stabilità (dal 2016 obiettivo nuovo pareggio finanziario) è necessario fare riferimento all'art. 1, comma 562 della *legge 27 dicembre* 2006 nr. 296 (legge Finanziaria per il 2007).

- In particolare l'art.1 comma 562 della citata legge n.296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 144/2014 stabilisce che ai fini dell'applicazione del comma 562, a decorrere dal 2014, gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento all'anno 2008.

La spesa è stata calcolata:

tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni per il triennio 2020/2022 nel rispetto delle capacità assunzionali previste dalla legge;

applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente; per il triennio 2020/2022 è stato stanziato apposito fondo per i rinnovi contrattuali. Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. E' stato rispettato il limite della spesa dell'esercizio 2008 (comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti).

Si rammenta che ai fini dei vincoli della spesa di personale, i maggiori oneri per il rinnovo contrattuale sono esclusi dai tetti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della Legge 296/2006.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

La Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) riconferma che per i comuni inferiori ai 1000 abitanti, la spesa al lordo degli oneri riflessi ed irap, con esclusione degli oneri per rinnovi contrattuali non deve essere superiore a quella dell'esercizio 2008; così pure la Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) riconferma per il Bilancio 2020, i limiti della spesa del 2008.

Per quanto riguarda lo scorrimento delle graduatorie, l'art. 1 comma 148 della Legge di Bilancio 2019 ha abrogato i commi 361 e 365 della Legge 145/2018, e ciò comporta che dal 1.1.2020 non trova più applicazione la disposizione che prevedeva che le graduatorie dei concorsi banditi a decorrere dal 1° gennaio 2019 fossero utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso. Ne consegue, pertanto, che sarà possibile scorrere le graduatorie anche oltre i posti messi a concorso.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28 febbraio 2019, è stato approvato il "piano triennale del fabbisogno del personale e la dotazione organica triennio 2019/2021".

Il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 “decreto crescita” stabilisce che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il presente rinvia ad un successivo decreto ministeriale che ridefinisce le regole assunzionali per i comuni in esecuzione dell'articolo 33 comma 2 del D.L. n.34/2019.

Verifica rispetto limiti di cui al comma 562 L.296/2006:

- 1) - Spesa anno 2008: € 327.046,07;
- Spesa prevista bilancio 2020: € 306.574,41;
- 2) Percentuale incidenza spese personale/spese correnti :
- Dati previsione 2020 = $\frac{306.574,41}{1.078.274,42} = 28,432\%$

12.2 Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni esterne a vario titolo previste inserita nel bilancio di previsione.

L'articolo 1 comma 1131 lettera f) della legge di bilancio 2019 posticipa al 1^a luglio 2019 il divieto di cui all'articolo 7, comma 5-bis, del D.Lgs. n.165/2001. Tale articolo prevede il divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 4.600,00 essa trova allocazione nel bilancio di previsione 2020 e verrà stanziata sui capitoli del P.R.O. (Piano Risorse ed Obiettivi).

La somma di € 4.600,00 costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
103152 3	01.10-1.03.02.18.001	ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA (L. 81/2009)	650,00
103154 1	01.10-1.03.02.04.004	PRESTAZIONE PROFESSIONALE: SICUREZZA DEL LAVORO L.81/2009	2.300,00
103156 1	01.03-1.03.02.17.999	ASSISTENZA FISCALE	150,00
103155 12	01.11-1.03.02.11.999	PRESTAZIONE PROFESSIONALE: SERVIZI GENERALI (INCARICHI VARI ED ATTI NOTARILI)	1.500,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020 - 2021 - 2022

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel 2020 è stata prevista l'alienazione della fotocopiatrice Samsung CLX 9250 ND SYS per il valore di € 12,20 (iva inclusa); non sono invece previste alienazioni nel biennio 2021-2022.

Relativamente alla valorizzazione del patrimonio immobiliare si rinvia alle tabelle elenco "Beni immobili dell'Ente" e "Proventi di gestione dei beni dell'ente" riportati nella Sezione - Parte strategica del presente documento.

14. PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal Bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'Ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra gli acquisti programmati per l'anno 2020 e la seconda tabella mostra gli acquisti programmati per l'anno 2021.

PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

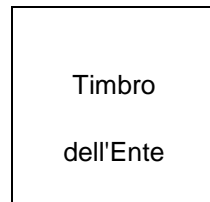
ANNO 2020

AREA AMMINISTRATIVA-SEGRETERIA					
Servizi	Forniture	Descrizione	Durata/inizio-fine	Importo presunto (iva esclusa)	Finanziamento spesa
X		Servizio educativo scuola dell'infanzia	01/01/2020-31/12/2020	54.072,12	con risorse proprie e quota-parte retta a carico utenti, e parte con contributo regionale

ANNO 2021

AREA AMMINISTRATIVA-SEGRETERIA					
Servizi	Forniture	Descrizione	Durata/inizio-fine	Importo presunto (iva esclusa)	Finanziamento spesa
X		Servizio educativo scuola dell'infanzia	01/01/2021-31/12/2021	54.072,12	con risorse proprie e quota-parte retta a carico utenti, e parte con contributo regionale

Tonezza del Cimone, lì 22 aprile 2020



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Rag. Carla Fabrello

.....

Il Rappresentante Legale
Franco Bertagnoli

.....